

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12.
iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di
Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170
e Partita IVA 00561800988

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999. Il presente Documento di Registrazione contiene le informazioni che figurano nello schema XI del Regolamento 2004/809/CE.

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta ("**Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta** e/o "**BCC di Pompiano e della Franciacorta**" e/o la "**BCC**" e/o l' "**Emittente**"), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Rispetto a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") relativa a tale serie di emissioni di Obbligazioni depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 relativa ed alla relativa nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") per il programma ai fini della Direttiva Prospetto.

Il presente documento è stato approvato dalla CONSOB in data 11 ottobre 2006 con provvedimento numero 6081046 del 11 ottobre 2006 e fornisce informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo Pompiano e della

Franciacorta in qualità di Emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi a tale data.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi nonché nelle relative Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea 12, 25030 Pompiano (BS) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofranciacorta.it

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI.....	p. 5
1.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	p. 5
1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	p. 5
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	p. 6
2.1. NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE.....	p. 6
3. FATTORI DI RISCHIO.....	p. 7
<i>Rischio di emittente.....</i>	<i>p. 7</i>
<i>Dati economici e patrimoniali – indicatori relativi all'Emittente.</i>	<i>p.7</i>
4. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE.....	p. 9
4.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL' EMITTENTE.....	p. 9
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente.....	p. 9
4.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione.....	p. 9
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente.....	p. 10
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell' emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	p. 10
4.1.5 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità... ..	p. 10
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	p. 11
5.1. PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	p. 11
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	p. 11
5.1.2. Indicazione di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi.....	p. 18
5.1.3. Principali mercati.....	p. 19
5.1.4. Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente nel documento di registrazione riguardo la sua posizione concorrenziale.....	p. 20
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	p. 21
6.1. SE L'EMITTENTE FA PARTE DI UN GRUPPO BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO.....	p. 21
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	p. 22
7.1. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI.....	p. 22
7.2. INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	p. 22
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	p. 23
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	p. 24
9.1. NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI... ..	p. 24

9.2. CONFLITTI DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	p. 26
10. PRINCIPALI AZIONISTI.....	p. 27
10.1 AZIONISTI DI CONTROLLO.....	p. 27
10.2 EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL' EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL' ASSETTO DI CONTROLLO DELL' EMITTENTE.....	p. 27
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE.....	p. 28
11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	p. 28
11.2 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	p. 28
11.2.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	p. 28
11.2.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione.....	p. 28
11.3 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	p. 29
11.4 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI.....	p. 29
11.5 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.....	p. 29
11.6 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	p. 29
12. CONTRATTI IMPORTANTI.....	p. 30
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	p. 31
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	p. 32

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del documento di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, anche denominata “BCC di Pompiano e della Franciacorta s.c.” con sede legale in piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, GIRELLI Sergio, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA
SOCIETÀ COOPERATIVA**

**Il presidente del C.d.A
GIRELLI Sergio**

**Il Presidente del Collegio Sindacale
LEPIDI Battista**

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, in data 6 maggio 2006 ha rinnovato alla società AGN SERCA s.n.c. l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3 (fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008). La società di revisione AGN SERCA s.n.c. è iscritta all'albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 824 del 22 gennaio 1981 tenuto da CONSOB – autorizzazione ministeriale 11 giugno 1976.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

3 FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO EMITTENTE

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BCC DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI – INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004.

<i>DATI</i>	<i>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2005 (migliaia di euro)</i>	<i>ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2004 (migliaia di euro)</i>
MARGINE DI INTERESSE	32.742	29.216
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	43.019	38.073
RISULTATO DI GESTIONE	24.377	20.799
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	22.986	18.206
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	22.105	16.172
RACCOLTA	907.459	777.795
IMPIEGHI	948.841	843.346
PATRIMONIO NETTO	210.039	183.786
PATRIMONIO DI VIGILANZA	210.012	189.643
CAPITALE	731	376

INDICATORI (RATIOS)

TIER ONE CAPITAL RATIO	21,86%	22,62%
TOTAL CAPITAL RATIO	22,64%	23,43%
RAPPORTO SOFFERENZE / CREDITI LORDI	0,88%	0,97%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI	0,61%	0,76%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,99%	3,61%

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

Costituita il 13 marzo 1919 da 10 soci fondatori stimolati dall'infaticabile opera dell'arciprete don Pietro Piazza, la banca inizia la sua storia con il nome di "Cassa rurale di depositi e prestiti di Pompiano". Lo scopo sociale è chiaro e già nella prima stesura dello statuto viene espressamente previsto che la Cassa deve svolgere la sua attività con il proposito di consentire "l'elevazione sociale ed economica dei soci, facilitando e promuovendo le iniziative individuali ed associate mediante il retto uso del credito amministrativo..." e di seguire a tal fine "le discipline della cooperazione e della mutualità", ispirandosi "alla sociologia cattolica" e partecipando "a Federazioni e Associazioni ispirate alla stessa scuola sociale cattolica...".

La vita della Cassa procede senza incontrare disagi o subire grandi cambiamenti fino agli anni del secondo dopoguerra quando finalmente la società riesce ad avere una sede, in affitto, in Piazza S. Andrea a Pompiano. Contestualmente Monsignor Pietro Piazza, ormai ultraottantenne lascia e passa le consegne e la responsabilità della gestione ad amministratori di estrazione laica.

Negli anni '50 inizia un periodo di progressivo sviluppo che vede la Cassa crescere sempre di più sia in termini di volumi che di territori di competenza. Significative, in particolare, l'acquisizione, nel 1976, della Cassa Rurale ed Artigiana di Roccafranca e nel 1994 della Cassa Rurale ed Artigiana di Castelcovati nonché l'incorporazione della costituenda Cra della Franciacorta che ha consentito di inserire la denominazione "Franciacorta" nella ragione sociale della banca.

Negli anni '90 il passaggio obbligato da Cassa Rurale a Banca di Credito Cooperativo sprona la nuova realtà aziendale ad intraprendere la strada della riorganizzazione interna ed esterna verso una struttura di azienda bancaria moderna più in sintonia con le nuove esigenze del mercato finanziario.

La nuova sede sociale, moderna e funzionale, inaugurata nel 1999 in occasione dell'80° anniversario della fondazione della Banca è a Pompiano in P.zza S. Andrea 12 di fronte al Municipio. Negli ultimi anni la banca ha fatto registrare un trend di crescita che la porta ad essere tra le prime banche di credito cooperativo italiane sia per volumi intermediati che per redditività. Il livello di patrimonializzazione è oggi tra i più alti tra le aziende della categoria. La nostra rimane comunque una banca che opera a livello locale e investe il risparmio raccolto erogando il credito nella propria zona di competenza territoriale e prevalentemente ai propri Soci.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta - Società Cooperativa" - mentre la denominazione commerciale è "BCC di Pompiano e della Franciacorta".

4.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La BCC è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al numero 00436650170, codice fiscale 00436650170 e partita IVA 00561800988. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2438.00 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell' emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Serafino CHIAPPA, del 28 marzo 1919, repertorio n. 2473/19171 e ha durata prorogata fino al 31 dicembre 2050, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell' emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La BCC è una società cooperativa, costituita in Italia, a Pompiano, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Pompiano (BS), piazza S. Andrea n. 12; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 030/94691.

4.1.5 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione. La crescente varietà della domanda dei servizi bancari e finanziari richiesti in relazione alle condizioni di prezzo e alla qualità dell'offerta, la rapida evoluzione delle condizioni di mercato, l'accresciuta pressione concorrenziale di grandi Istituti Bancari, hanno sollecitato nel corso del 2005 gli Organi responsabili della Banca ad un'attenzione crescente all'adeguatezza dell'organizzazione, dei controlli interni e dei rischi operativi.

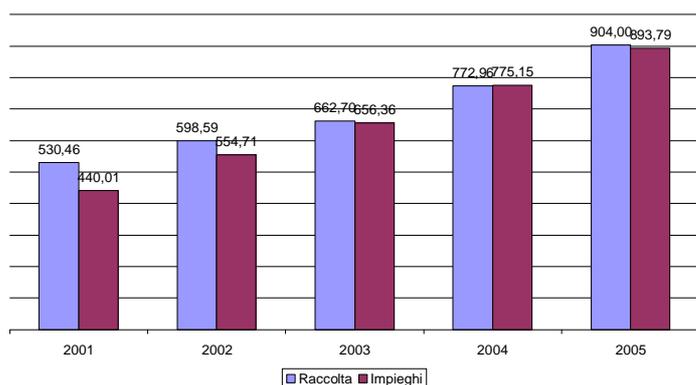
La crescita dimensionale, in una logica di espansione territoriale (n.4 filiali aperte nell'esercizio con l'acquisizione nella competenza territoriale di n. 10 nuovi Comuni), ha dato impulso alla revisione dell'assetto organizzativo, con iniziative volte a mantenere un elevato grado di efficienza e di redditività, mediante la costituzione di un nuovo modello operativo capace di passare dal presidio del territorio al presidio della clientela.

La rete territoriale è stata divisa in 3 zone operative: zona 1 della Bassa Occidentale, Zona 2 della Franciacorta, zona 3 della Cintura Bresciana, con tangibili miglioramenti qualitativi e strutturali, al fine di sfruttare al meglio le opportunità derivanti dalle caratteristiche del sistema produttivo locale, costituito principalmente da attività economiche di piccole e medie dimensioni.

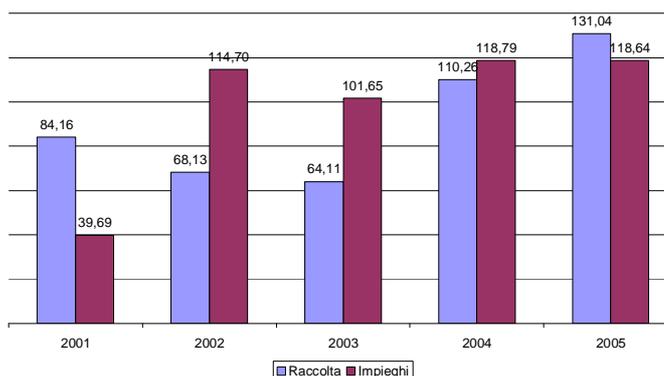
In tale contesto, gli indirizzi gestionali della Banca sono stati affinati e finalizzati ad assicurare continuità alla politica commerciale, tesa a migliorare la qualità e la sicurezza del risparmio, oltre che fornire prodotti creditizi, trasparenti e mirati a sostenere ogni bisogno finanziario nell'ambito delle categorie economiche locali.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività formativa del personale con corsi interni ed esterni, in un'ottica di formazione continua, per migliorare le competenze di relazione commerciale, in linea con i principi e i valori che ispirano l'attività della nostra Banca di Credito Cooperativo.

Raccolta diretta ed impieghi (in milioni di €)



Variazioni annuali della raccolta diretta e degli impieghi (in milioni di €)



Raccolta complessiva

RACCOLTA DA CLIENTELA

Le attività finanziarie della clientela hanno raggiunto i 1.053,75 milioni, in aumento del 15,64% rispetto al 13,28% registrato nell'esercizio scorso.

La politica commerciale della Banca è stata improntata alle esigenze della clientela, assicurando la trasparenza, la comprensibilità e la comparabilità dei prodotti offerti allo sportello.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione del personale, con l'organizzazione di corsi di addestramento e di sensibilizzazione, affinché vengano utilizzati con la clientela linguaggi e modalità di intervento chiari e funzionali per una corretta e completa comprensione delle tematiche finanziarie.

La Banca ha confermato il proprio ruolo tradizionale a difesa del risparmio familiare, orientando i risparmiatori verso prodotti coerenti con il loro reddito, con il patrimonio, con la loro propensione al rischio.

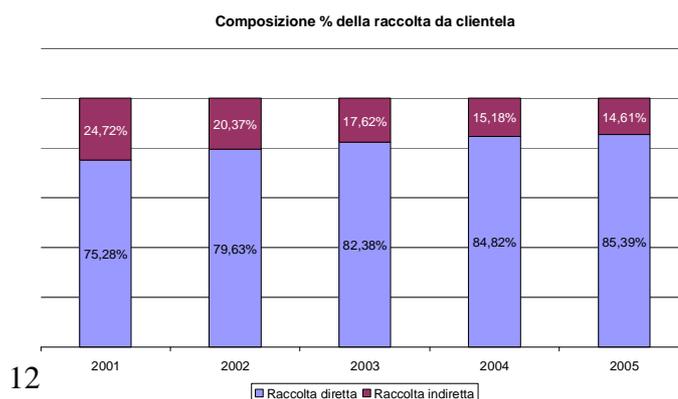
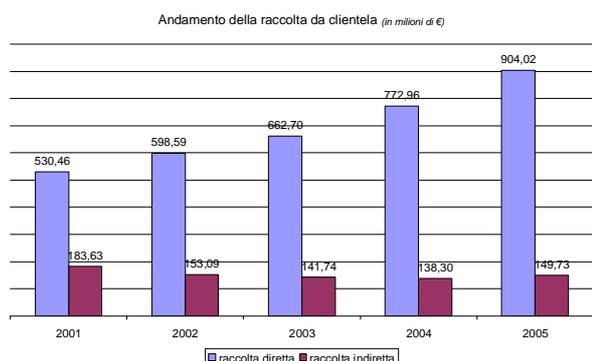
Il collocamento di prodotti d'investimento è stato eseguito nel rispetto delle disposizioni legislative volte ad assicurare alla clientela la necessaria trasparenza e comprensibilità.

Un'ulteriore tutela dei risparmiatori è offerta dall'adesione della Banca al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Sia il primo che il secondo hanno lo scopo di tutelare i clienti in caso di situazione di difficoltà della Banca.

Tab. n. 12 – RACCOLTA DA CLIENTELA

	2005	2004	variazione assoluta	%
Raccolta diretta (valore nominale)	904.020.312	772.957.280	131.063.032	16,96%
Raccolta indiretta (valore di mercato) di cui	82.088.483	79.568.779	2.519.704	3,17%
- titoli obbligazionari	49.135.571	45.145.502	3.990.069	8,84%
- titoli azionari	32.952.912	34.423.277	-1.470.365	-4,27%
Raccolta di fondi comuni di investimento	67.639.738	58.733.431	8.906.307	15,16%
Totale raccolta da clientela	1.053.748.533	911.259.490	142.489.043	15,64%



RACCOLTA DIRETTA

Raccolta dalle famiglie	748,8 milioni	+ 15,30%
Raccolta dalle imprese	140,8 milioni	+ 16,02%
Raccolta da altri settori	14,4 milioni	+ 7,92%
Prestiti obbligazionari	466,1 milioni	+ 18,99%
Raccolta diretta	904,0 milioni	+ 16,96%

andamento della raccolta diretta negli ultimi 5 esercizi

2005	2004	2003	2002	2001
904,0	773,0	662,7	598,6	530,5
milioni	milioni	milioni	milioni	milioni
+ 16,96%	+ 16,64%	+ 10,71%	+ 12,84%	+ 18,86%

Variazione % sull'esercizio precedente

La raccolta diretta mostra una crescita del 16,96%, raggiungendo i 904,02 milioni, a fronte dell'aumento del 7,55% registrato da sistema bancario e del 7,9% dalle Bcc Lombarde.

Tale aumento è da ascrivere alla positiva dinamica dei conti correnti e depositi (+15,48%), dei pronti contro termine (+24,25%) e dei prestiti obbligazionari (+18,99%).

Tab. n. 13 – RACCOLTA DA CLIENTELA PER FORMA TECNICA

	2005	2004	variazione assoluta	%
Conti correnti passivi	313.582.511	266.072.482	47.510.029	17,86%
Depositi a risparmio	39.096.620	39.333.300	-236.680	-0,60%
Raccolta a vista	352.679.131	305.405.782	47.273.349	15,48%
Depositi a risparmio vincolati	7.866.059	9.335.090	-1.469.031	-15,74%
Certificati di deposito	16.114.873	17.187.805	-1.072.932	-6,24%
Prestiti obbligazionari	466.077.000	391.704.000	74.373.000	18,99%
Pronti contro termine	61.278.965	49.319.591	11.959.374	24,25%
Altri debiti	4.284	5.012	-728	-14,53%
Raccolta a termine	551.341.181	467.551.498	83.789.683	17,92%
Totale	904.020.312	772.957.280	131.063.032	16,96%

La composizione della raccolta diretta per scadenza temporale, mostra un consolidamento della componente a vista con un aumento di 47,27 milioni (+15,48% rispetto al 7,72% del 2004), per effetto delle scelte d'investimento particolarmente caute delle famiglie, in un contesto economico ancora caratterizzato da incertezze, ed un significativo incremento delle forme tecniche a scadenza con una variazione in aumento di 83,79 milioni (+17,92%) per effetto anche della politica di offerta della Banca mosso dall'esigenza di mantenere stabile il divario tra la durata finanziaria delle attività e quella delle passività.

Tab. n. 14 – RACCOLTA PER SCADENZA E TIPO TASSO

	2.005	percentuali	2.004	percentuali
<i>suddivisione per scadenza</i>				
Raccolta a breve	429.226.477	47,48%	372.464.780	48,19%
Raccolta a medio lungo termine	474.793.835	52,52%	400.492.500	51,81%
Totale	904.020.312	100,00%	772.957.280	100,00%
<i>suddivisione per tasso</i>				
Raccolta a tasso fisso	282.119.838	31,21%	270.026.396	34,93%
Raccolta a tasso variabile	621.900.474	68,79%	502.930.884	65,07%
Totale	904.020.312	100,00%	772.957.280	100,00%

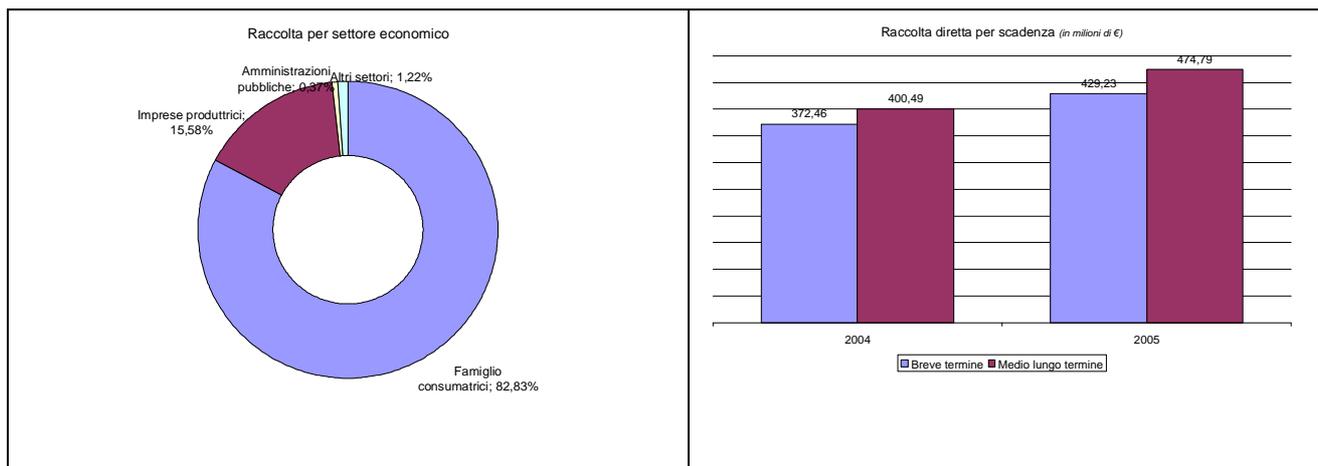
Con riguardo alle forme tecniche che compongono l'aggregato, la preferenza dei risparmiatori è stata rivolta, come per l'esercizio precedente, alla sottoscrizione di prestiti obbligazionari.

Nel corso dell'anno sono stati emessi n. 23 nuovi prestiti obbligazionari con rendimenti a tasso fisso, a tasso variabile (collegato all'andamento dell'euribor) e con formule di step-up, con durate comprese tra 3 e 5 anni.

Il flusso di nuova raccolta è stato di circa 132,15 milioni di cui 57,78 milioni in sostituzione dei prestiti estinti; la consistenza dei prestiti obbligazionari a fine esercizio ha raggiunto i 466 milioni in aumento del 18,99%.

Le emissioni a tasso fisso e a tasso step-up sono state ricoperte con contratti derivati sui tassi d'interesse al fine di attenuare i rischi finanziari derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse stessi, nonché per contenere lo sbilanciamento tra tassi fissi e variabili in relazione alle operazioni di impiego a medio lungo termine.

A fine esercizio il costo della raccolta è risultato del 2,05%, in aumento di sette centesimi di punto rispetto all'esercizio 2004.



RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta, con 149,73 milioni, incrementa la propria consistenza rispetto all'esercizio 2004, con un aumento dell'8,26%, ascrivibile in parte all'andamento positivo dei mercati azionari verificatosi verso la fine dell'esercizio, e in parte ad un ritorno dei risparmiatori verso strumenti caratterizzati da livelli di rischio e rendimenti più elevati, concretizzata in un interesse verso le azioni e i fondi comuni.

Tab. n. 15 – RACCOLTA INDIRETTA

	2005	2004	variazioni assolute	%
Raccolta indiretta amministrata (valore di mercato)	82.088.483	79.568.779	2.519.704	3,17%
- titoli obbligazionari	49.135.571	45.145.502	3.990.069	8,84%
- titoli azionari	32.952.912	34.423.277	-1.470.365	-4,27%
Raccolta di fondi comuni di investimento	67.639.738	58.733.431	8.906.307	15,16%
Totale	149.728.221	138.302.210	11.426.011	8,26%

La raccolta amministrata presenta un aumento del 3,17% (-2,57% nel 2004), mentre quella gestita mostra una crescita del 15,16%, da attribuire per il 41% a nuove sottoscrizione e per il 59% all'andamento positivo dei mercati azionari.

Nel corso dell'esercizio tutti i comparti del gestito hanno registrato un afflusso netto di risparmio, ad eccezione di quello dei fondi di liquidità.

Composizione impieghi

OPERAZIONI D'IMPIEGO CON LA CLIENTELA

Crediti alle famiglie	161,6 milioni	+ 10,92%
Crediti alle imprese	721,9 milioni	+ 15,99%
Altri settori	10,3 milioni	+ 45,81%
Mutui erogati nel 2005	221,0 milioni	+ 14,51%
Anticipi e finanziamenti erogati nel 2005	809,0 milioni	+ 16,23%

Impieghi con la clientela

893,8 milioni

+ 15,30%

andamento degli impieghi negli ultimi 5 esercizi

2005	2004	2003	2002	2001
893,8	775,2	656,4	554,7	440,0
milioni	milioni	milioni	milioni	milioni
+ 15,30%	+ 18,10%	+ 18,33%	+ 26,07%	+ 9,91%
<i>Variazione % sull'esercizio precedente</i>				

Nel corso dell'esercizio, i crediti verso clientela hanno continuato ad espandersi ad un ritmo superiore al 15,30%, attestandosi a 893,79 milioni, in aumento di 118,64 milioni rispetto alla fine dell'esercizio scorso, trovando riscontro nell'orientamento delle strategie commerciali del Piano strategico 2004-2006.

La loro incidenza sulla raccolta diretta da clientela risulta essere del 98,86% contro il 100,28% dell'esercizio scorso.

Alla sostenuta espansione del credito hanno contribuito fattori sia di domanda, sia di offerta:

per le imprese - tra i primi fattori vi è la riduzione dell'autofinanziamento connessa con la debole fase congiunturale mediante la richiesta di anticipazioni a fronte di crediti commerciali; per tutelarsi da un eventuale aumento dei tassi, oltre che dalla prosecuzione di ristrutturazione finanziaria dettate dalla necessità di un riposizionamento strategico sul mercato;

per le famiglie consumatrici - la richiesta di credito ha riguardato principalmente i finanziamenti per l'acquisto e la ristrutturazione di abitazioni, sospinti dall'ancora basso livello dei tassi di interesse e dall'andamento ancora positivo del mercato immobiliare.

Da lato dell'offerta, le condizioni applicate dalla Banca si sono mantenute contenute, con prodotti calibrati sulle caratteristiche di ogni singola filiera produttiva ed una consulenza altamente professionale e specializzata

Tab. n. 3 - CREDITI VERSO CLIENTELA PER FORMA TECNICA

	2005	2004	variazione	
			assoluta	%
Conti correnti ordinari	240.654.087	208.063.213	32.590.874	15,66%
Smobilizzo crediti	52.685.338	50.694.271	1.991.067	3,93%
Finanziamenti import-export	12.959.282	9.996.055	2.963.227	29,64%
Altri finanziamenti in valuta	-	497.400	-497.400	-100,00%
Prestiti personali	17.800.368	25.182.248	-7.381.880	-29,31%
Mutui chirografari	69.542.747	47.197.704	22.345.043	47,34%

Mutui artigiani ed agrari	34.392.304	27.636.688	6.755.616	24,44%
Mutui ipotecari	460.301.048	399.946.494	60.354.554	15,09%
Altri finanziamenti	354	33.827	-33.473	-98,95%
Totale impieghi vivi	888.335.528	769.247.900	119.087.628	15,48%
Crediti in sofferenza	5.453.564	5.905.775	-452.211	-7,66%
Totale impieghi	893.789.092	775.153.675	118.635.417	15,30%

La ripartizione per singole forme tecniche di impiego (tab. n.) evidenzia una vivace dinamica dei mutui, con un aumento prossimo al 16,42%, oltre al notevole apporto dei conti correnti e smobilizzo crediti con un tasso di crescita tendenziale del 13,97%.

Per quanto riguarda la struttura per scadenza, si sottolinea l'andamento positivo degli impieghi a breve termine. Tale componente, usualmente collegata al finanziamento del capitale circolante delle imprese manifesta un tasso di crescita tendenziale del 12,57% per un controvalore di 33,5 milioni.

Tab. n. 4 - RIPARTIZIONE DEGLI IMPIEGHI VIVI PER SCADENZA E TASSO

	2005	%	2004	%
Impieghi a breve termine	300.320.070	33,81%	266.783.951	34,68%
Impieghi a medio/lungo termine	588.015.458	66,19%	502.463.949	65,32%
Totale impieghi vivi	888.335.528	100,00%	769.247.900	100,00%
Impieghi mlt a tasso fisso	24.248.161	4,12%	23.730.862	4,72%
Impieghi mlt a tasso variabile	563.767.297	95,88%	478.733.087	95,28%
Totale impieghi mlt	588.015.458	100,00%	502.463.949	100,00%

Nel corso dell'esercizio, si sono effettuate erogazioni per oltre 809 milioni mediante scoperti di conto corrente, anticipi fatture e smobilizzo crediti, in aumento del 16,23% sul 2004, oltre che a forme di finanziamento in grado di coprire le necessità di liquidità a breve termine, grazie a convenzioni siglate con Consorzi di garanzia, Artigiancassa e Regione Lombardia.

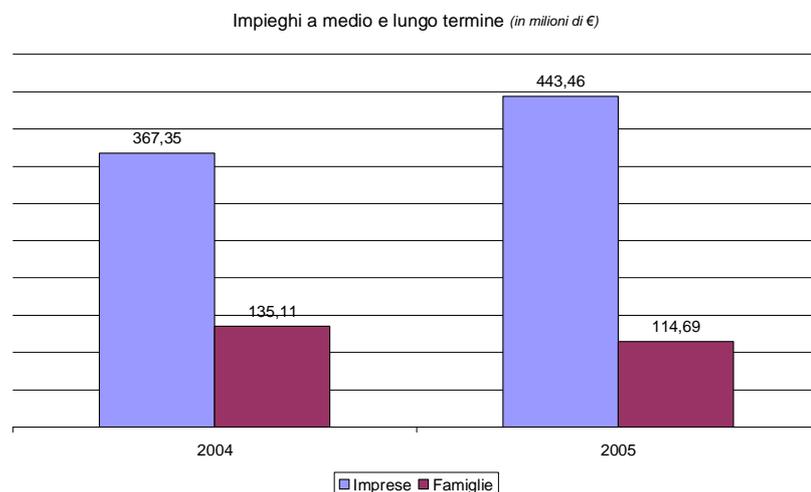
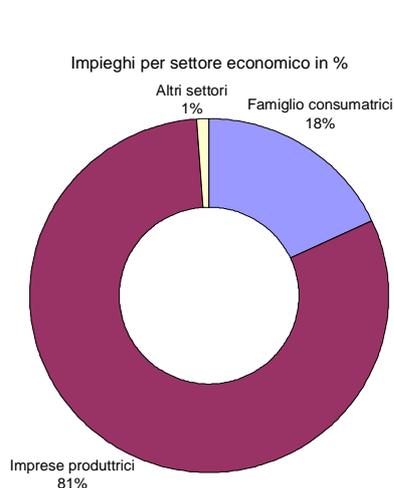
Alla clientela che ha operato con l'estero, sono stati erogati servizi finalizzati a rendere più efficaci e sicuri i rapporti commerciali ed in particolare i pagamenti e gli incassi; nell'arco dei dodici mesi sono stati conclusi finanziamenti per anticipi all'import/export per 45 milioni (+38%).

Per le esigenze degli operatori agricoli, sono stati strutturati finanziamenti calibrati alle necessità produttive mediante linee di credito, mutui, prestiti con cambiale agraria per un totale di 55 milioni (45 milioni nel 2004) a sostegno delle zootecnica da carne e da latte, all'allevamento dei suini, all'acquisto di macchine agricole, all'anticipo sulle risorse che la Comunità Europea destina a sostegno del reddito agrario (Pac), al finanziamento per l'impianto o reimpianto dei vigneti, alla ristrutturazione e/o costruzione di stalle ecc.

Nel dettaglio dei 221 milioni di finanziamenti a medio lungo termine (193 milioni nel 2004), le famiglie consumatrici hanno fruito per circa 39 milioni con l'introduzione di nuove forme contrattuali per rispondere alle esigenze di più ampie fasce di clientela (*aumento del rapporto tra ammontare del finanziamento e valore dell'immobile, allungamento delle scadenze*), mentre i rimanenti 182 milioni sono stati erogati alle

famiglie produttrici (artigiani e commercianti), piccole e medie imprese ed alle società cooperative.

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati 216 contratti di leasing per un totale di oltre 24 milioni, di cui 5 milioni per l'investimento di beni strumentali, 4 milioni per l'acquisto di veicoli commerciali ed industriali e 15 milioni per il comparto immobiliare.



LA QUALITA' DEL CREDITO

In un contesto economico caratterizzato ancora da elementi di incertezza, la Banca ha continuato a presidiare attentamente la qualità dei crediti, adottando nella valutazione un approccio preventivo e attivo sul loro evolversi a salvaguardia della qualità del portafoglio.

A fine esercizio, i crediti dubbi netti (sofferenze, incagli e crediti scaduti) ammontavano a complessivi 31,06 milioni in aumento di 4,66 milioni (+17,63%), presentando una incidenza del 3,48% sul totale degli impieghi, in leggero aumento di 7 centesimi di punto rispetto al 3,41% dell'esercizio precedente.

A copertura del rischio fisiologico insito nei crediti in bonis, è stata posta una svalutazione forfetaria pari a 6,55 milioni corrispondente allo 0,75% dei crediti lordi.

Tale dotazione presidia adeguatamente la perdita attesa stimata ex-ante.

5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

L'offerta della BCC si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento.

Nello specifico i prodotti in esame sono:

- **Progetto Agricoltura:** al riguardo la BCC ha avviato linee di credito agevolato a sostegno del settore agricolo stipulando altresì convenzioni con Consorzi di Garanzia, per l'acquisto di attrezzature, prodotti e la gestione dell'attività agraria in generale e per la viticoltura in particolare;

- **prodotti e servizi per artigiani, piccoli e medi imprenditori e commercianti:** al riguardo la BCC offre convenzioni con Consorzi di Garanzia e contratti di Leasing con lo scopo di favorire per detta categoria di clientela l'accesso al credito;

5.1.3 Principali mercati

La BCC opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale comprende n. 82 comuni nella provincia di Brescia, ove la BCC ha la sede legale, n. 18 comuni nella provincia di Bergamo e n. 1 comune nella provincia di Cremona (comuni dove la banca ha una propria filiale o comuni ad essi contigui).

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nel quale opera la BCC attraverso una indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano gli sportelli della BCC

Tabella 1 - Rete di vendita

ANNO	SPORTELLI	ATM	POS
2003	20	25	285
2004	23	28	330
2005	27	31	414

Tabella 2 – Zona, comune, numero di sportelli propri e altrui, abitanti

COMUNE	SPORTELLI BCC POMPIANO E FRANCIACORTA	SPORTELLI ALTRI ISTITUTTI	TOTALE SPORTELLI	ABITANTI
ZONA 1 – Bassa Occidentale				
Pompiano	1	1	2	3,554
Roccafranca	1	1	2	4,042
Barbariga	1	1	1	2,294
Rudiano	1	1	2	4,914
Trenzano	1	2	3	5,122
Castelcovati	1	1	2	5,843
Castrezzato	1	2	3	6,252
Corzano	1	1	1	1,100
Orzinuovi	1	6	7	11,641
TOTALI ZONA	9	16	23	44,762

ZONA 2 Della Franciacorta				
Rovato	1	17	18	15,604
Chiari	1	12	13	18,046
Cazzago S.Martino	1	3	4	10,332
Passirano	1	3	4	6,398
Coccaglio	1	2	3	7,721
Urago d'Oglio	1	1	2	3,510
Provaglio d'Iseo	1	2	3	6,164
Rodengo Saiano	1	3	4	7,995
Palazzolo s/o	1	16	17	18,012
Telgate	1	2	3	4,598
Palosco(*)	1	2	3	5,353
Calcinate(**)	1	2	3	5,273
TOTALI ZONA	12	65	77	109,006
ZONA 3 Della Cintura Bresciana				
Torbole Casaglia	1	2	3	5,569
Roncadelle	1	5	6	8,611
Brescia	2	200	202	192,164
Lograto	1	1	2	3,237
Mairano	1	1	2	2,778
Flero	1	5	6	7,631
Berlingo	1	1	2	2,084
TOTALI ZONA	8	215	223	222,074
TOTALE GENERALE	29	296	323	375,842

(*) aperta il 11/04/2006

(**) aperta il 10/07/2006

5.1.4 La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall' emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La fonte istituzionale da cui proviene ogni indicazione circa le quote di mercato della BCC nella propria zona di competenza è la procedura "SIT" utilizzata dalla Federazione Regionale delle BCC della Lombardia che si avvale, tra le altre, di elaborazioni fonti Banca d'Italia.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Se l'emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

La BCC non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La BCC, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.

LA BCC DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA NON E' AL MOMENTO A CONOSCENZA DI FATTI O IMPEGNI CHE POSSONO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROPRIE PROSPETTIVE.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili in quanto non elaborate dall'Emittente.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l' emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della BCC e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della BCC e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Girelli Sergio	Presidente	Amministr. Unico Gruppo Girelli srl; Amministr. Unico Giesse Immobiliare srl; Amministr. Unico G.F. srl; Amministrat. Unico Girelli Costruzioni srl; Presidente Cda Carso srl.
Plodari Francesco	Vice Presidente	-
Chiari Giuseppe Maurizio	Consigliere	Consigliere Icrea Holding spa
Corridori Ottavio	Consigliere	Presidente del Cda Micromega Network-moda e industria s.c.r.l.; Presidente del CdA Immobiliare i Gelsi srl; Presidente del CdA Lineaflex spa; Amministratore unico Immobiliare Panda 75 srl.
Mirani Guido	Consigliere	Amministratore Unico Ge.Ital. srl; Consigliere Il Borgo srl; Presidente CdA Ceres Engineering srl; Consigliere Delegato Sara srl; Amministratore Unico Gaia srl; Consigliere Delegato e Vice Pres. CdA Servizi Tecnologie Ambientali Franciacorta – STAF srl; Consigliere Al.Mo. srl; Consigliere Division Green srl; Amministratore Unico Orobica srl; Amministratore Unico Carta Verde srl.
Molinari Lorenzo	Consigliere	Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop.
Molinari Oscar	Consigliere	Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop.
Varinelli Giovanni	Consigliere	Direttore Fondazione Uccelli-Bonetti Onlus
Zampieri Mario	Consigliere	-

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Mensi Luigi	Direttore Generale	Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop; Consigliere Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito spa
Toninelli Tomaso	Vice Direttore Vicario	-

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Lepidi Battista	Presidente	Sindaco Effettivo Coop.Agricola Pievedizio srl; Consigliere Amicizia soc.coop.a.r.l.; Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo Consorzio Bresciano per l'edilizia economico popolare soc.coop.; Consigliere Stella Sebina soc.coop.a.r.l.; Presidente del CdA Azzurra 84 soc.coop.edilizia a.r.l.; Sindaco Effettivo Valgas spa; Consigliere Albatross soc.coop.; Vice presidente del CdA Immobiliare Costa Blu Due srl; Consigliere Amitié soc.coop. a r.l.; Consigliere Esperia soc.coop.; Presidente del C.d.A. Nuova Piazza spa; Vice Presidente del CdA O.L.COOP Agenzia per il lavoro soc.coop.a r.l.; Sindaco Effettivo Obiettivo Lavoro Agenzia per il lavoro spa; Sindaco Effettivo ECRA Edizioni del Credito Cooperativo srl.
Bertoli Orlando	Sindaco effettivo	Socio Accomandatario Studio B.F. di Bertoli Orlando & C. sas; Sindaco Effettivo Eurometal srl; Sindaco Effettivo Edil azzurra srl; Sindaco Effettivo UOP spa; Sindaco Effettivo STS srl.
Bonetti Alfredo	Sindaco effettivo	Sindaco Effettivo ISVA srl; Sindaco Effettivo S.Michele spa; Sindaco Effettivo Eurometal srl; Sindaco Effettivo Ingros Carta Giustacchini spa;

		Sindaco Effettivo Foresti Distribuzione Laterizi srl; Sindaco Effettivo Comipont spa; Sindaco Effettivo Società Cooperativa Agricola Laudense società coop a r.l.; Sindaco Effettivo UOP spa; Sindaco Effettivo STS srl; Revisore Unico Consorzio di Bonifica Sinistra Oglio; Revisore Unico Consorzio di Bonifica tra Mella e Chiese.
Mombelli Silvano	Sindaco supplente	-
Pedretti Massimo	Sindaco supplente	-

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della BCC piazza S. Andrea 12, 25030 Pompiano (BS).

9.2 Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

LA BCC, QUALE SOGGETTO RESPONSABILE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, NELLA PERSONA DEL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE GIRELLI SERGIO, ATTESTA CHE I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE RICOPRONO DELLE CARICHE ANALOGHE IN ALTRE SOCIETÀ E TALE SITUAZIONE POTREBBE CONFIGURARE DEI CONFLITTI DI INTERESSE. NONDIMENO SI RISCOVTRANO RAPPORTI DI AFFIDAMENTO DIRETTO DI ALCUNI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA DELIBERATI E CONCESSI DALLA BCC IN CONFORMITÀ AL DISPOSTO DELL'ART. 136 DEL D. LGS. N. 385/93 E DELLE CONNESSE ISTRUZIONI DI VIGILANZA DELLA BANCA D'ITALIA.

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Azioni di controllo

Non esistono partecipazioni di controllo.

10.2 Eventuali accordi, noti all' emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell' assetto di controllo dell' emittente

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Nella seguente tabella viene indicato dove è possibile consultare i vari documenti nei bilanci della BCC alle date del 31 dicembre 2005 e il 31 dicembre 2004

Documenti	2005	2004
Relazione degli Amministratori	p.27	p.25
Stato Patrimoniale	p.116	p.104
Conto Economico	p.119	p.107
Nota integrativa	p.123	p.109
Relazione Collegio Sindacale	p.107	p.93
Relazione Società Revisione	p.112	p.99

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della BCC si rinvia alla documentazione di bilancio consultabile sul sito internet della BCC www.bccpompianofranciocorta.it nonché consultabile presso la sede legale dell'Emittente in piazza S. Andrea 12, 25030 Pompiano (BS).

11.2 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.2.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2004 e 2005 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società AGN SERCA s.n.c.. a firma del socio procuratore Dr. PACCHIANI Giuliano; detta società di revisione ha sede legale in Brescia via Cipro n.1. La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

11.2.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano esclusivamente dai bilanci di esercizio.

11.3 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31 dicembre 2005.

11.4 Informazioni finanziarie infrannuali

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione

11.5 Procedimenti giudiziari e arbitrati

RISULTANO ATTUALMENTE PENDENTI ALCUNE VERTENZE GIUDIZIALI NEI CONFRONTI DELLA BCC DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, CHE RAPPRESENTANO IL CONSUETO E FRAZIONATO CONTENZIOSO CONNESSO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ BANCARIA. LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI CONTROVERSIE SONO RELATIVE AD AZIONI REVOCATORIE FALLIMENTARI E A RICHIESTE DI RIMBORSO DI INTERESSI ANATOCISTICI. PER QUANTO NON SIA POSSIBILE DETERMINARNE CON CERTEZZA L'ESITO, IL VOLUME DI SUDDETTE CONTROVERSIE NON È COMUNQUE TALE DA COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BCC DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA. LE VERTENZE SONO STATE ATTENTAMENTE ANALIZZATE E VALUTATE E NON E' STATO RITENUTO OPPORTUNO EFFETTUARE APPOSITI ACCANTONAMENTI IN BILANCIO.

11.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

La BCC attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

LA BCC NON HA SOTTOSCRITTO CONTRATTI CHE POSSANO INFLUENZARE I RISULTATI FUTURI IN MANIERA RILEVANTE.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la BCC non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della BCC DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, in piazza S. Andrea n. 12 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2004;
- il bilancio di esercizio 2005;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2004 e 2005;
- una copia del presente Documento di Registrazione
- relazione semestrale 2006

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccpompianofranciocorta.it.

Si prevede che il presente Documento di Registrazione sarà disponibile in formato elettronico sul sito web della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in qualità di autorità competente, ai fini della Direttiva Prospetto, nella Repubblica Italiana. Detto sito web e qualsiasi informazione in esso contenuta non fanno parte del presente Documento di Registrazione.

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di
Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170
e Partita IVA 00561800988

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato

**“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta
Tasso Fisso”**

Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofraciacorta.it

Il presente documento costituisce una nota informativa (la “**Nota Informativa**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all'art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999. La presente Nota Informativa contiene le informazioni che figurano nello schema V del Regolamento 2004/809/CE.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nella presente Nota Informativa (il “**Programma**”), la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa (il “**Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta**” e/o “**BCC di Pompiano e della Franciacorta**” e/o la “**BCC**” e/o l' “**Emittente**”), potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le

“Obbligazioni” e ciascuna una **“Obbligazione”**) aventi le caratteristiche indicate nella presente nota informativa. In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario la BCC predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta (le **“Condizioni Definitive”**).

Rispetto a ciascuna serie di emissione di Obbligazione la presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione (il **“Documento di Registrazione”**) contenente informazioni sull’Emittente depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 ed alla relativa nota di sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006, che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni.

Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il **“Prospetto di Base”**) per il programma ai fini della Direttiva Prospetto.

Le Condizioni definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB.

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi nonché nelle relative Condizioni Definitive.

INDICE

15. PERSONE RESPONSABILI	p. 5
15.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	p. 5
15.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	p. 5
16. FATTORI DI RISCHIO.....	p. 6
17. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	p. 10
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	p. 10
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA IMPIEGO DEI PROVENTI.....	p. 10
18. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	p. 11
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 11
4.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	p. 11
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	p. 11
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 11
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	p. 11
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 12
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	p. 12
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO.....	p. 12
4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	p. 12
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	p. 12
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.....	p. 12
4.12 FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.....	p. 13
4.13 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 13
4.14 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 13
4.15 REGIME FISCALE.....	p. 13
19. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	p. 14
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	p. 14
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	p. 14
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	p. 14
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta.....	p. 14
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	p. 14
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	p. 14
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	p. 15
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	p. 15
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	p. 15
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	p. 15
5.2.1 Destinatari dell'offerta.....	p. 15
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	p. 15

5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	p. 15
5.3.1	Prezzo di offerta.....	p. 15
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	p. 16
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	p. 16
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	p. 16
20.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	p. 17
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 17
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	p. 17
21.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	p. 18
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	p. 18
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTA A REVISIONE	p. 18
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI INDIRIZZO E QUALIFICA.....	p. 18
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	p. 18
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	p. 18
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE.....	p. 18
22.	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO”.....	p. 19
23.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	p. 23

1. PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, anche denominato “BCC di Pompiano e della Franciacorta s.c.” con sede legale in piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, GIRELLI Sergio, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato presso la Consob in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell’ambito del Programma denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso”.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione della presente Nota Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il presidente
GIRELLI Sergio

Il Presidente del Collegio Sindacale
LEPIDI Battista

FATTORI DI RISCHIO

LA BCC, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO".

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AD UN RENDIMENTO GARANTITO, CORRISPOSTO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DI CEDOLE FISSE, SECONDO DEI TASSI DI INTERESSE INDICATI DI VOLTA IN VOLTA PER OGNI SINGOLA EMISSIONE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

I TITOLI SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA PRESTATATA DAL "FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO".

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL

LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL’OBBLIGAZIONE. NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO “ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL’ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI RATING

ALL’EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E AI TITOLI OGGETTO DELL’OFFERTA DALLA STESSA EMESSI NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL’EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L’EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA’ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L’INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E’ INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL’INVESTITORE DI REIVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

ESEMPLIFICAZIONI

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma.

TASSO FISSO : Ipotesi di un prestito obbligazionario (BCC di Pompiano e della Franciacorta 3,65% tasso fisso scadenza 11 maggio 2009)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	11 maggio 2006
Data di scadenza	11 maggio 2009
Tipo tasso	Fisso
Cedola	Semestrale
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola semestrali (ACT/ACT)	Primo anno 3,65% Secondo Anno 3,65% Terzo Anno 3,65%
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

Il presente titolo obbligazionario rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga un cedola semestrale pari al 3,65% (su base annua) per il primo anno, al 3,65% per il secondo anno e 3,65% per il terzo anno.

Esemplificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

Tasso interno di rendimento				
Data	Ipotesi di scenario	Cedole 1° anno	Cedole 2° anno	Cedole 3° anno
11/05/ 09	Nessuna	3.65%	3.65%	3.65%
Rendimento effettivo lordo annuo		3.6813%		

Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con un Buono Pluriennale del Tesoro italiano di pari scadenza. Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp 3% 15 Aprile 2009.

	Ipotesi	Tasso Interno di Rendimento	Tasso Interno di Rendimento netto
Titolo BCC	nessuna	3,6813%	3,2213%
BTP (1)	nessuna	3,6357%	3,1812%

(1) Il tasso interno di rendimento del Btp 3% 15 Aprile 2009 è quello riferito alla data del 11 maggio 2006.

Esemplificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

Tasso interno di rendimento				
Data	Ipotesi di scenario	Cedola 1°	Cedola 2°	Cedola 3°
11/11/ 07	nessuna	3.65%	3.65%	3.65%
Rendimento effettivo lordo annuo		3.6764%		

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

La BCC, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni, emesse nell'ambito del programma di emissione per nominali 350 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 25 luglio 2006, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, e/o a scadenza, a tasso fisso (le "**Cedole Fisse**") la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse, generano per il sottoscrittore delle obbligazioni il rendimento garantito (il "**Rendimento Garantito**").

Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**").

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

Qualora, nell'ambito del presente programma, l'Emittente intenda emettere obbligazioni con ranking differenti lo stesso verrà espressamente descritto nelle Condizioni Definitive.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

CEDOLE FISSE

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero anticipatamente al prezzo di 100 trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento su eventuale iniziativa dell'Emittente.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente. Le Obbligazioni presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B..

4.12 Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

4.13 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.14 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.15 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di

Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, qualora presenti, alle commissioni e alle spese a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO” (il “**Programma**”) , per nominali 350 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 25 luglio 2006.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta

Articolo 3 - Godimento e Durata	<p>qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 4 - Prezzo di emissione	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>
Articolo 5 - Commissioni ed oneri	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 6 - Rimborso	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data, salvo il caso di rimborso anticipato di cui all'Articolo 11.</p>
Articolo 7 - Interessi	<p>CEDOLE FISSE</p> <p>Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole Fisse periodiche e/o a scadenza.</p> <p>L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.</p> <p>Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 8 - Servizio del prestito	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.</p>

- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Rimborso anticipato** Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al prezzo di 100 trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento su eventuale iniziativa dell'Emittente.
- Articolo 12 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.
- Articolo 13 - Garanzie** Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.
- Articolo 14 - Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del

- portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito
- Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente** Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 16 - Agente per il Calcolo** L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 17 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
- Articolo 18 - Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta della CONSOB comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 (il "Documento di Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso", depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofranciacorta.it

1. FATTORI DI RISCHIO

L'OBBLIGAZIONE DENOMINATA [•] OGGETTO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE E' UN TITOLO DI DEBITO CHE GARANTISCE IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. L'OBBLIGAZIONE DA DIRITTO AD UN RENDIMENTO GARANTITO, CORRISPOSTO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DI CEDOLE FISSE, SECONDO DEI TASSI DI INTERESSE, INDICATI DI VOLTA IN VOLTA PER OGNI SINGOLA EMISSIONE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

I TITOLI SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA PRESTATATA DAL "FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO".

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL’OBBLIGAZIONE (.). NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL’ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI RATING

ALL’EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E ALL’OBBLIGAZIONE (.) NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL’EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L’EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA’ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L’INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E’ INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL’INVESTITORE DI REIVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Tasso di Interesse per la Cedola Fissa	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [•].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	[•]
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio.
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario (Ipotesi NESSUNA)	Considerando la Cedole [•], per il [•] anno, Cedole [•], per il [•] anno , Cedole [•], per il [•] anno , Cedole [•], per il [•] anno , Cedole [•], per il [•] anno; il tasso interno di rendimento loro è pari a [•]% il tasso interno di rendimento netto è pari a [•]%.
---------------------------------------	---

5. CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA A

Il BTP di riferimento	[]
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	[]% alla data del [].
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC nello Scenario (Ipotesi NESSUNA)	[]%.

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data .
L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Data

Firma

GIRELLI Sergio
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di
Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170
e Partita IVA 00561800988

NOTA DI SINTESI

per il programma di emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso”

Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofranciacorta.it

Il presente documento, costituisce una nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed è redatto in conformità all'art. 5 comma 2 della Direttiva Prospetto.

La presente Nota di Sintesi contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Rispetto a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni, la presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa. Detti documenti, unitamente alla presente Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto Base (il “**Prospetto Base**”), predisposto dall’Emittente in relazione al Programma, di una o più serie di emissioni di Prestiti Obbligazionari, denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso”; la presente Nota di Sintesi riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni ed è depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

Ciascun Investitore prima di procedere all’acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell’ambito del Programma di emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso” deve fondare la propria valutazione sull’esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità. In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento. L’emittente non potrà essere ritenuto responsabile unicamente in base alla nota di sintesi, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto.

1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La società emittente gli strumenti finanziari, avente denominazione legale “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta” e denominazione commerciale “BCC di Pompiano e della Franciacorta”, è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Dott. CHIAPPA Serafino, repertorio n. 2473/19171 con durata fino al 31 dicembre 2050, e con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

La BCC è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al numero 00436650170 – codice fiscale 00436650170 e partita IVA 00561800988. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2438.00 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955. La BCC è una società cooperativa, costituita in Italia, a pompiano (BS), regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Essa ha sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12, recapito telefonico 030/94691.

1.2 Rating

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

1.3 Panoramica delle attività

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

1.4 Struttura organizzativa

L'emittente, in quanto della specie Banca di Credito Cooperativo è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

La BCC non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93

2 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

2.1 Consiglio di Amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Girelli Sergio	Presidente	
Plodari Francesco	Vice Presidente Vicario	
Plodari Francesco	Vice Presidente	
Chiari Giuseppe Maurizio	Consigliere	
Corridori Ottavio	Consigliere	
Mirani Guido	Consigliere	
Molinari Lorenzo	Consigliere	
Molinari Oscar	Consigliere	
Varinelli Giovanni	Consigliere	
Zampieri Mario	Consigliere	

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Mensi Luigi	Direttore Generale	
Toninelli Tomaso	Vice Direttore Vicario	

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Lepidi Battista	Presidente	
Bertoli Orlando	Sindaco effettivo	
Bonetti Alfredo	Sindaco effettivo	
Mombelli Silvano	Sindaco supplente	

Pedretti Massimo	Sindaco supplente	
------------------	-------------------	--

2.2 Società di revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2004 e 2005 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società AGN SERCA s.n.c. - sede legale in Brescia via Cipro 1. Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 “Documentazione a disposizione del pubblico”, cui si rinvia.

3. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

3.1 Assetto di controllo dell'emittente

L'emittente è costituita da oltre 1.868 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Brescia, Bergamo e Cremona. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

3.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente..

4. RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

I TITOLI SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA PRESTATATA DAL “FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO”.

5. INFORMAZIONI FINANZIARIE

5.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2005

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004.

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2005 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2004 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	32.742	29.216
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	43.019	38.073
RISULTATO DI GESTIONE	24.377	20.799
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	22.986	18.206
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	22.105	16.172
RACCOLTA	907.459	777.795
IMPIEGHI	948.841	843.346
PATRIMONIO NETTO	210.039	183.786
PATRIMONIO DI VIGILANZA	210.012	189.643
CAPITALE	731	376

INDICATORI (RATIOS)

TIER ONE CAPITAL RATIO	21,86%	22,62%
TOTAL CAPITAL RATIO	22,64%	23,43%
RAPPORTO SOFFERENZE / CREDITI LORDI	0,88%	0,97%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI	0,61%	0,76%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,99%	3,61%

5.2 Cambiamenti significativi

La BCC, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulla situazione finanziaria e commerciale dell'emittente a partire dal 1 gennaio 2006.

6. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati, l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

7. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

7.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

7.2 Principali fattori di rischio di un'obbligazione a tasso fisso.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI RATING

ALL'EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E AI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA DALLA STESSA EMESSI NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL'EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA' DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E' INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REIVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

Esemplificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

Tasso interno di rendimento				
Data	Ipotesi di scenario	Cedola 1° anno	Cedola 2° anno	Cedola 3° anno
11/05/ 09	nessuna	3.65%	3.65%	3.65%
Rendimento effettivo lordo annuo		3.6813%		

Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza.

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con un Buono Pluriennale del Tesoro italiano di pari scadenza.

Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp 3% 15 Aprile 2009.

	Ipotesi	Tasso Interno di Rendimento	Tasso Interno di Rendimento netto
Titolo BCC	nessuna	3,6813%	3,2213%
BTP (1)	nessuna	3,6357%	3,1812%

(1) Il tasso interno di rendimento del Btp 3% 15 Aprile 2009 è quello riferito alla data del 11 maggio 2006.

8. OFFERTA

8.1 Dettagli dell'offerta

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi sono titoli di debito a tasso fisso che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni garantiscono inoltre il pagamento di cedole periodiche fisse.

La Divisa di Riferimento e le Date di Pagamento, saranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, al raggiungimento dell'ammontare dell'offerta stessa, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

8.2 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

8.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

8.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

8.5 Spese legate all'emissione

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

8.6 Ammissione alla negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

8.7 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

8.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

8.9 Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo

Le obbligazioni rientrano tra gli strumenti assistiti dal Fondo di garanzia nei limiti dello statuto del fondo stesso come ricordato nel paragrafo 4.12 della nota informativa.

9. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.

9.1 Prospettive

A partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive.

10. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2005 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 731.274,04 suddiviso in 14.161 azioni possedute da 1.782 soci.

10.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale della BCC di Pompiano e della Franciacorta – Pompiano, piazza S. Andrea n. 12 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2004;
- il bilancio di esercizio 2005;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2004 e 2005;
- una copia della presente Nota di Sintesi;
- relazione semestrale al 30 giugno 2006.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccpompianofranciacorta.it.

Si prevede che il presente Nota di Sintesi sarà disponibile in formato elettronico sul sito web della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in qualità di autorità competente, ai fini della Direttiva Prospetto, nella Repubblica Italiana. Detto sito web e qualsiasi informazione in esso contenuta non fanno parte della presente Nota di Sintesi.

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di
Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170
e Partita IVA 00561800988

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato

**“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta
Tasso Variabile”**

Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofranciacorta.it

Il presente documento costituisce una nota informativa (la “**Nota Informativa**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all'art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999. La presente Nota Informativa contiene le informazioni che figurano nello schema V del Regolamento 2004/809/CE.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nella presente Nota Informativa (il “**Programma**”), la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa (il “**Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta**” e/o “**BCC di Pompiano e della Franciacorta**” e/o la “**BCC**” e/o l’ “**Emittente**”), potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna

un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**) aventi le caratteristiche indicate nella presente nota informativa. In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario la BCC predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta (le **“Condizioni Definitive”**).

Rispetto a ciascuna serie di emissione di Obbligazione la presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione (il **“Documento di Registrazione”**) contenente informazioni sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 ed alla relativa nota di sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il **“Prospetto di Base”**) per il programma ai fini della Direttiva Prospetto.

Le Condizioni definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi nonché nelle relative Condizioni Definitive.

INDICE

24. PERSONE RESPONSABILI	p. 5
24.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	p. 5
24.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	p. 5
25. FATTORI DI RISCHIO.....	p. 6
26. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	p. 17
3.3 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	p. 17
3.4 RAGIONI DELL'OFFERTA IMPIEGO DEI PROVENTI.....	p. 17
27. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	p. 18
4.12 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 18
4.13 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	p. 18
4.14 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	p. 18
4.15 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 18
4.16 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	p. 18
4.17 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 19
4.18 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	p. 19
4.19 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO.....	p. 20
4.20 IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	p. 20
4.21 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	p. 20
4.22 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.....	p. 21
4.12 FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.....	p. 21
4.13 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 21
4.14 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 21
4.15 REGIME FISCALE.....	p. 21
28. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	p. 22
5.5 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	p. 22
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	p. 22
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	p. 22
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta.....	p. 22
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	p. 22
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	p. 22
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	p. 22
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	p. 23
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	p. 23
5.6 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	p. 23
5.6.1 Destinatari dell'offerta.....	p. 23
5.6.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	p. 23

5.7	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	p. 23
5.3.1	Prezzo di offerta.....	p. 23
5.8	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	p. 23
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	p. 23
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	p. 24
29.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	p. 25
6.3	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 25
6.4	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	p. 25
30.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	p. 26
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	p. 26
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTA A REVISIONE	p. 26
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI INDIRIZZO E QUALIFICA.....	p. 26
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	p. 26
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	p. 26
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE.....	p. 26
31.	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABLE”.....	p. 27
32.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	p. 28

2. PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, anche denominato “BCC di Pompiano e della Franciacorta s.c.” con sede legale in piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, GIRELLI Sergio, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato presso la Consob in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell’ambito del Programma denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile”.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione della presente Nota Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il presidente
GIRELLI Sergio

Il Presidente del Collegio Sindacale
LEPIDI Battista

FATTORI DI RISCHIO

LA BCC, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE".

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (OVVERO IL TASSO INTERBANCARIO A TRE, SEI O DODICI MESI RELATIVO ALLA DIVISA DI DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI), EVENTUALMENTE AUMENTATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD INDICATO PER CIASCUN PRESTITO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

RISCHIO EMITTENTE

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

I TITOLI SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA PRESTATATA DAL "FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO".

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN

CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

ULTERIORE RISCHIO E' LEGATO AL FATTO CHE L'EMITTENTE POSSA MODIFICARE IN DIFETTO I QUANTITATIVI OFFERTI.

RISCHIO DI TASSO E RISCHIO DI MERCATO

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO POSSANO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DELL'OBBLIGAZIONE.

PIÙ SPECIFICAMENTE L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE, SEBBENE UN TITOLO A TASSO VARIABILE SEGUE L'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, SUBITO DOPO LA FISSAZIONE DELLA CEDOLA, IL TITOLO PUÒ SUBIRE VARIAZIONI DI VALORE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

RISCHIO DI RATING

ALL'EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E AI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA DALLA STESSA EMESSI NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL'EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA' DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E' INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REINVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

ESEMPLIFICAZIONI

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta un esempio di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma.

1) TASSO VARIABILE : Ipotesi di un prestito obbligazionario (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso variabile scadenza 11 maggio 2009)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	11 maggio 2006
Data di scadenza	11 maggio 2009
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	11 maggio – 11 novembre di ogni anno
Parametri di indicizzazione	Euribor 6 mesi
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola (ACT/ACT)	Euribor 6 mesi
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza sei mesi.

Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si riportano formulano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

Scenario 1 : ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si riduca progressivamente come di seguito indicato, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.00 %
11-Mag-07	2.90 %	2.90 %
11-Nov-07	2.80 %	2.80 %
11-Mag-08	2.70 %	2.70 %
11-Nov-08	2.60 %	2.60 %
11-Mag-09	2.50 %	2.50 %
Rendimento effettivo lordo annuo		2.7702%
Rendimento effettivo netto annuo		2.4239%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 2.7702%

Scenario 2 : ipotesi intermedia

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.00 %
11-Mag-07	3.00 %	3.00 %
11-Nov-07	3.00 %	3.00 %
11-Mag-08	3.00 %	3.00 %
11-Nov-08	3.00 %	3.00 %
11-Mag-09	3.00 %	3.00 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.0195%
Rendimento effettivo netto annuo		2.6420%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.0195%

Scenario 3 : ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi aumenti in ciascun periodo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
-------------------	---------	--------

11-Nov-06	3.00 %	3.00 %
11-Mag-07	3.10 %	3.10 %
11-Nov-07	3.20 %	3.20 %
11-Mag-08	3.30 %	3.30 %
11-Nov-08	3.40 %	3.40 %
11-Mag-09	3.50 %	3.50 %
Rendimento effettivo lordo annuo	3.2684%	
Rendimento effettivo netto annuo	2.8598%	

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.2684%

2) TASSO VARIABILE : Ipotesi di un prestito obbligazionario euribor 6mesi euro più spread (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso variabile scadenza 11 maggio 2009)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	11 maggio 2006
Data di scadenza	11 maggio 2009
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	11 maggio – 11 novembre di ogni anno
Parametri di indicizzazione	Euribor 6 mesi
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola (ACT/ACT)	Euribor 6 mesi + 0,25
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza sei mesi maggiorato di 25 punti base.

Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si riportano formulano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

Scenario 1 : ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si riduca progressivamente come di seguito indicato, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.25 %
11-Mag-07	2.90 %	3.15 %
11-Nov-07	2.80 %	3.05 %
11-Mag-08	2.70 %	2.95 %
11-Nov-08	2.60 %	2.85 %
11-Mag-09	2.50 %	2.75 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.0239%
Rendimento effettivo netto annuo		2.6459%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.0239%

Scenario 2 : ipotesi intermedia

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.25 %
11-Mag-07	3.00 %	3.25 %
11-Nov-07	3.00 %	3.25 %
11-Mag-08	3.00 %	3.25 %
11-Nov-08	3.00 %	3.25 %
11-Mag-09	3.00 %	3.25 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.2732%
Rendimento effettivo netto annuo		2.8640%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.2732%

Scenario 3 : ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi aumenti in ciascun periodo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.25 %
11-Mag-07	3.10 %	3.35 %
11-Nov-07	3.20 %	3.45 %
11-Mag-08	3.30 %	3.55 %
11-Nov-08	3.40 %	3.65 %
11-Mag-09	3.50 %	3.75 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.5220%
Rendimento effettivo netto annuo		3.0817%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.5220%

3) TASSO VARIABILE : Ipotesi di un prestito obbligazionario euribor 6mesi euro meno spread (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso variabile scadenza 11 maggio 2009)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	11 maggio 2006
Data di scadenza	11 maggio 2009
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	11 maggio – 11 novembre di ogni anno
Parametri di indicizzazione	Euribor 6 mesi
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola (ACT/ACT)	Euribor 6 mesi - 0,25
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza sei mesi diminuito di 25 punti base.

Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si riportano formulano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

Scenario 1 : ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si riduca progressivamente come di seguito indicato, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	2.75 %
11-Mag-07	2.90 %	2.65 %
11-Nov-07	2.80 %	2.55 %
11-Mag-08	2.70 %	2.45 %
11-Nov-08	2.60 %	2.35 %
11-Mag-09	2.50 %	2.25 %
Rendimento effettivo lordo annuo		2.5169%
Rendimento effettivo netto annuo		2.2022%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 2.5169%

Scenario 2 : ipotesi intermedia

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	2.75 %
11-Mag-07	3.00 %	2.75 %
11-Nov-07	3.00 %	2.75 %
11-Mag-08	3.00 %	2.75 %
11-Nov-08	3.00 %	2.75 %
11-Mag-09	3.00 %	2.75 %

Rendimento effettivo lordo annuo	2.7662%
Rendimento effettivo netto annuo	2.4204%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 2.7662%

Scenario 3 : ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

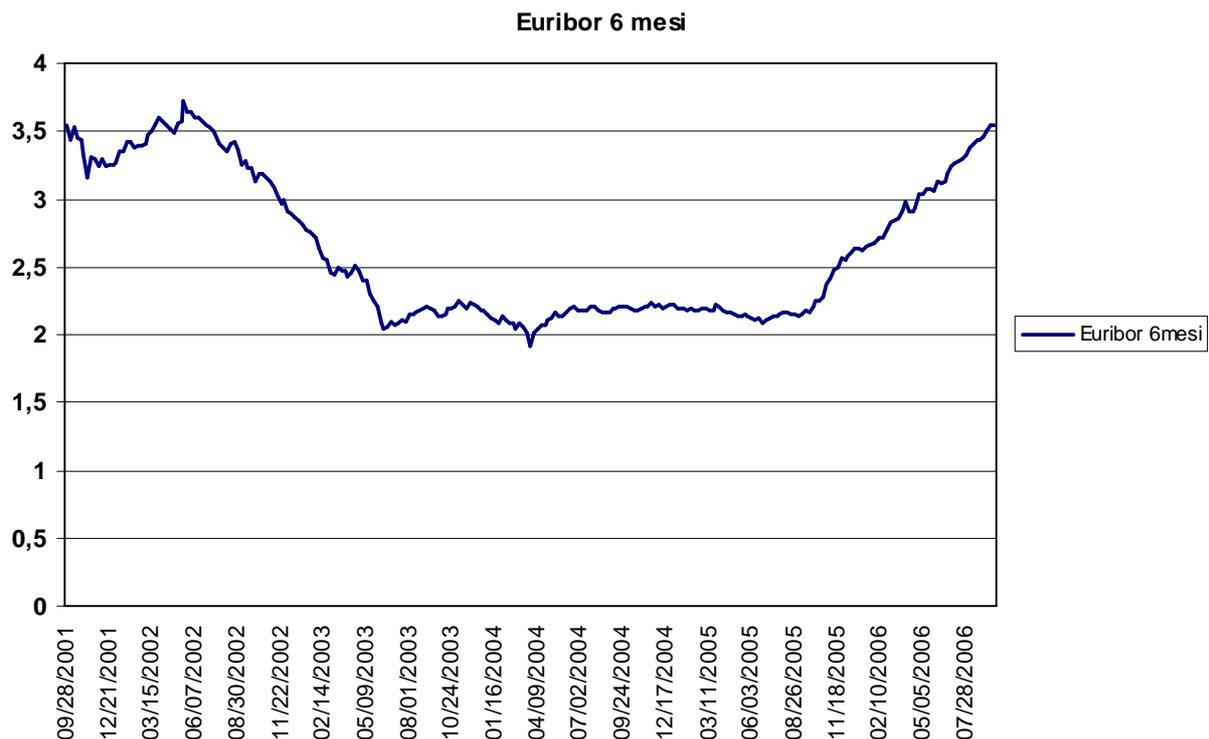
Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi aumenti in ciascun periodo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	2.75 %
11-Mag-07	3.10 %	2.85 %
11-Nov-07	3.20 %	2.95 %
11-Mag-08	3.30 %	3.05 %
11-Nov-08	3.40 %	3.15 %
11-Mag-09	3.50 %	3.25 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.0151%
Rendimento effettivo netto annuo		2.6382%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.0151%

Evoluzione storica del titolo in esame sulla base della storicizzazione del parametro di riferimento

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento dell'Euribor 6 mesi euro Parametro di Indicizzazione nel periodo settembre 2001 -giugno 2006.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

Esemplificazione del rendimento dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione prescelto nell'ipotesi di un prestito emesso l'11 maggio 2002 con scadenza 11 maggio 2005, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-02	5.45 %	4.76 %
11-Mag-03	4.67 %	4.08 %
11-Nov-03	4.10 %	3.58 %
11-Mag-04	4.56 %	3.99 %
11-Nov-04	4.43 %	3.87 %
11-Mag-05	3.93 %	3.43 %
Rendimento effettivo lordo annuo		4.5833%
Rendimento effettivo netto annuo		4.0103%

Esemplificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

<i>Tasso interno di rendimento</i>				
Data	Ipotesi di scenario	Cedola 1°	Cedola 2°	Cedola 3°
11-05-06	Costante	3.00%	3.00%	3.00%
11-05-06	Decrescente	3.00%	2.90%	2.80%
11-05-06	Crescente	3.00%	3.10%	3.20%
Rendimento effettivo lordo annuo caso 1		3.0141%		
Rendimento effettivo lordo annuo caso 2		2.9139%		
Rendimento effettivo lordo annuo caso 3		3.1143%		

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

La BCC, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni Tasso Variabile**" o le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione per nominali 350 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 25 luglio 2006, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (la "**Date di Pagamento**") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione (**euribor 6 mesi euro**), rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le "**Date di Rilevazione**") e, ove previsto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "**Spread**" espresso in punti percentuali ovvero, in punti base).

Le Date di Pagamento, la Date di Rilevazione e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

Qualora, nell'ambito del presente programma, l'Emittente intenda emettere obbligazioni con ranking differenti lo stesso verrà espressamente descritto nelle Condizioni Definitive.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente nel tasso euribor 6 mesi euro, eventualmente diminuito o maggiorato di uno spread.

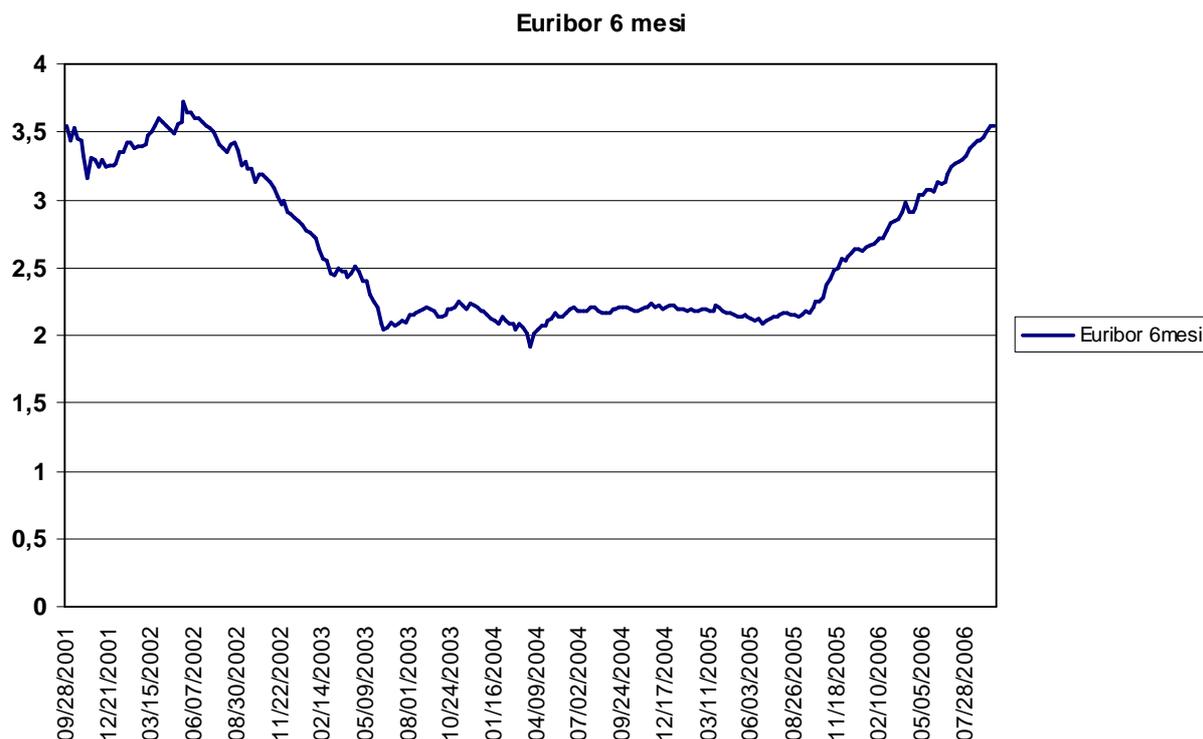
L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Tasso euribor 6 mesi euro e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione dei Tassi di Interesse per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro euribor 6 mesi euro cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione l'euribor 6 mesi euro (il "Tasso di Interesse") eventualmente aumentato o diminuito di uno spread comunicato nelle condizioni definitive.

Si riporta di seguito un grafico esemplificativo circa l'andamento del tasso euribor 6 mesi euro negli ultimi cinque anni:



4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero anticipatamente al prezzo di 100 trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento su eventuale iniziativa dell'Emittente.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente. Le Obbligazioni Tasso Variabile presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B..

4.12 Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

4.13 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.14 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.15 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, qualora presenti, alle commissioni e alle spese a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE” (il “**Programma**”) , per nominali 350 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 25 luglio 2006.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale,

**Articolo 3 -
Godimento e
Durata**

sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 4 -
Prezzo di
emissione**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

**Articolo 5 -
Commissioni
ed oneri**

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 6 -
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data, salvo il caso di rimborso anticipato di cui all'Articolo 12.

**Articolo 7 -
Interessi**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente nel tasso euribor 6 mesi euro.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 8 –
Parametri
Sottostante**

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione il tasso di

interesse euribor 6 mesi euro, il valore del quale è rilevabile dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg nonché pubblicato dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al parametro di indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 9 -
Servizio
del prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

**Articolo 10 -
Regime Fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

**Articolo 11 -
Termini di
prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo 12 -
Rimborso
anticipato**

Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al prezzo di 100 trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento su eventuale iniziativa dell'Emittente.

**Articolo 13 -
Mercati e
Negoziazione**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

- Articolo 14 - Garanzie** Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.
- Articolo 15 – Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo 16 - Legge applicabile e foro competente** Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 17 - Agente per il Calcolo** L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 18 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
- Articolo 19 - Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta TASSO VARIABILE”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “ Banca di Credito Cooperativo Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta della CONSOB comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 (il "Documento di

Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile", depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofraciacorta.it

1. FATTORI DI RISCHIO

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [•] E' UN TITOLO DI DEBITO A TASSO VARIABILE CHE GARANTISCE AL SOTTOSCRITTORE IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. L' OBBLIGAZIONE CONFERISCE, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE VARIABILI IL CUI IMPORTO E' CALCOLATO APPLICANDO AL VALORE NOMINALE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE [•], RILEVATO ALLA DATA DI RILEVAZIONE, EVENTUALMENTE MAGGIORATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD, SECONDO IL METODO INDICATO NELLA SEZIONE 2 DI CUI ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

I TITOLI SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA PRESTATATA DAL "FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO".

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [•].

CON RIFERIMENTO AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [•] LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL’ANDAMENTO DELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE L’OBBLIGAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL SUO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI RATING

ALL’EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E ALL’OBBLIGAZIONE (.) NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL’EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L’EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA’ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L’INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E’ INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL’INVESTITORE DI REIVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	<i>Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del [(],[(],[(],[(],[(].</i>
Calcolo della cedola	[(]
Frequenza del pagamento delle Cedole	[(]
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [(].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	[(]
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione (nome).
Agente per il Calcolo	la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.

Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
----------------	--

3. METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del valore nominale e paga cedola/cedole interessi alla data/date del [●].
Valore Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria alla data del [●] ha un valore di [●]%, calcolato secondo il metodo di [●].
Rendimento effettivo annuo lordo	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto	[●]%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario 1 (Ipotesi meno favorevole al sottoscrittore)	Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione [●] pari a [●]%, si avrebbe una Cedola Variabile pari a [●]%, considerando anche le Cedole Fisse pari a [●]%, il tasso interno di rendimento loro è pari a [●]%, il tasso interno di rendimento netto è pari a [●]%.
Scenario 2 (Ipotesi intermedia)	Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione [●] pari a [●]%, si avrebbe una Cedola Variabile pari a [●]%, considerando anche le Cedole Fisse pari a [●]%, il tasso interno di rendimento loro è pari a [●]%, il tasso interno di rendimento netto è pari a [●]%.
Scenario 3 (Ipotesi più favorevole al sottoscrittore)	Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione [●] pari a [●]%, si avrebbe una Cedola Variabile pari a [●]%, considerando anche le Cedole Fisse pari a [●]%, il tasso interno di rendimento loro è pari a [●]%, il tasso interno di rendimento netto è pari a [●]%.

5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

Simulazione storica	Nel periodo [•] _ [•] il parametro di indicizzazione [•] pari a [•]%. La cedola corrisposta sarebbe pari a [•]%; il tasso interno di rendimento loro è pari a [•]%; il tasso interno di rendimento netto è pari a [•]%.
----------------------------	---

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data .
L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Data

Firma

GIRELLI Sergio
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di
Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170
e Partita IVA 00561800988

NOTA DI SINTESI

per il programma di emissione denominato

**“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta
Tasso Variabile”**

Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofranciacorta.it

Il presente documento, costituisce una nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all'art. 5 comma 2 della Direttiva Prospetto.

La presente Nota di Sintesi contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Rispetto a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni, la presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa. Detti documenti, unitamente alla presente Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto Base (il “**Prospetto Base**”), predisposto dall’Emittente in relazione al Programma, di una o più serie di emissioni di Prestiti Obbligazionari, denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile”; la presente Nota di Sintesi riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni ed è depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

Ciascun Investitore prima di procedere all’acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell’ambito del Programma di emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della franciacorta Tasso Variabile” deve fondare la propria valutazione sull’esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità. In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento. L’emittente non potrà essere ritenuto responsabile unicamente in base alla nota di sintesi, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto.

1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La società emittente gli strumenti finanziari, avente denominazione legale “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta” e denominazione commerciale “BCC di Pompiano e della Franciacorta”, è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Dott. CHIAPPA Serafino, repertorio n. 2473/19171 con durata fino al 31 dicembre 2050, e con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

La BCC è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al numero 00436650170 – codice fiscale 00436650170 e partita IVA 00561800988. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2438.00 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955. La BCC è una società cooperativa, costituita in Italia, a pompiano (BS), regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Essa ha sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12, recapito telefonico 030/94691.

1.2 Rating

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

1.3 Panoramica delle attività

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

1.4 Struttura organizzativa

L'emittente, in quanto della specie Banca di Credito Cooperativo è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

La BCC non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93

2 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

2.1 Consiglio di Amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Girelli Sergio	Presidente	
Plodari Francesco	Vice Presidente Vicario	
Plodari Francesco	Vice Presidente	
Chiari Giuseppe Maurizio	Consigliere	
Corridori Ottavio	Consigliere	
Mirani Guido	Consigliere	
Molinari Lorenzo	Consigliere	
Molinari Oscar	Consigliere	
Varinelli Giovanni	Consigliere	
Zampieri Mario	Consigliere	

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Mensi Luigi	Direttore Generale	
Toninelli Tomaso	Vice Direttore Vicario	

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Lepidi Battista	Presidente	
Bertoli Orlando	Sindaco effettivo	
Bonetti Alfredo	Sindaco effettivo	
Mombelli Silvano	Sindaco supplente	

Pedretti Massimo	Sindaco supplente	
------------------	-------------------	--

2.2 Società di revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2004 e 2005 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società AGN SERCA s.n.c. - sede legale in Brescia via Cipro 1. Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 “Documentazione a disposizione del pubblico”, cui si rinvia.

3. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

3.1 Assetto di controllo dell'emittente

L'emittente è costituita da oltre 1.868 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Brescia, Bergamo e Cremona. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

3.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente..

4. RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

I TITOLI SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA PRESTATATA DAL “FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO”.

5. INFORMAZIONI FINANZIARIE

5.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2005

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004.

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2005 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2004 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	32.742	29.216
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	43.019	38.073
RISULTATO DI GESTIONE	24.377	20.799
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	22.986	18.206
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	22.105	16.172
RACCOLTA	907.459	777.795
IMPIEGHI	948.841	843.346
PATRIMONIO NETTO	210.039	183.786
PATRIMONIO DI VIGILANZA	210.012	189.643
CAPITALE	731	376

INDICATORI (RATIOS)

TIER ONE CAPITAL RATIO	21,86%	22,62%
TOTAL CAPITAL RATIO	22,64%	23,43%
RAPPORTO SOFFERENZE / CREDITI LORDI	0,88%	0,97%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI	0,61%	0,76%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,99%	3,61%

5.2 Cambiamenti significativi

La BCC, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulla situazione finanziaria e commerciale dell'emittente a partire dal 1 gennaio 2006.

6. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati, l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

7. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

7.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

7.2 Principali fattori di rischio di un'obbligazione a tasso variabile.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (OVVERO IL TASSO INTERBANCARIO A TRE, SEI O DODICI MESI RELATIVO ALLA DIVISA DI DENOMINAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI), EVENTUALMENTE AUMENTATO O DIMINUITO DI UNO SPREAD INDICATO PER CIASCUN PRESTITO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

ULTERIORE RISCHIO E' LEGATO AL FATTO CHE L'EMITTENTE POSSA MODIFICARE IN DIFETTO I QUANTITATIVI OFFERTI.

RISCHIO DI TASSO E RISCHIO DI MERCATO

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO POSSANO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DELL'OBBLIGAZIONE.

PIÙ SPECIFICATAMENTE L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE, SEBBENE UN TITOLO A TASSO VARIABILE SEGUE L'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE, SUBITO DOPO LA FISSAZIONE DELLA CEDOLA, IL TITOLO PUÒ SUBIRE VARIAZIONI DI VALORE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO LA GARANZIA DEL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

RISCHIO DI RATING

ALL'EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E AI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA DALLA STESSA EMESSI NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL'EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA' DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E' INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REIVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

ESEMPLIFICAZIONI

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta un esempio di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma.

1) TASSO VARIABILE : Ipotesi di un prestito obbligazionario (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso variabile scadenza 11 maggio 2009)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	11 maggio 2006
Data di scadenza	11 maggio 2009
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	11 maggio – 11 novembre di ogni anno
Parametri di indicizzazione	Euribor 6 mesi
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola (ACT/ACT)	Euribor 6 mesi
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza sei mesi.

Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si riportano formulano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

Scenario 1 : ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si riduca progressivamente come di seguito indicato, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.00 %
11-Mag-07	2.90 %	2.90 %
11-Nov-07	2.80 %	2.80 %
11-Mag-08	2.70 %	2.70 %
11-Nov-08	2.60 %	2.60 %
11-Mag-09	2.50 %	2.50 %
Rendimento effettivo lordo annuo		2.7702%
Rendimento effettivo netto annuo		2.4239%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 2.7702%

Scenario 2 : ipotesi intermedia

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.00 %
11-Mag-07	3.00 %	3.00 %
11-Nov-07	3.00 %	3.00 %
11-Mag-08	3.00 %	3.00 %
11-Nov-08	3.00 %	3.00 %
11-Mag-09	3.00 %	3.00 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.0195%
Rendimento effettivo netto annuo		2.6420%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.0195%

Scenario 3 : ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi aumenti in ciascun periodo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.00 %
11-Mag-07	3.10 %	3.10 %
11-Nov-07	3.20 %	3.20 %
11-Mag-08	3.30 %	3.30 %
11-Nov-08	3.40 %	3.40 %
11-Mag-09	3.50 %	3.50 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.2684%
Rendimento effettivo netto annuo		2.8598%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.2684%

2) TASSO VARIABILE : Ipotesi di un prestito obbligazionario euribor 6mesi euro più spread (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso variabile scadenza 11 maggio 2009)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	11 maggio 2006
Data di scadenza	11 maggio 2009
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	11 maggio – 11 novembre di ogni anno
Parametri di indicizzazione	Euribor 6 mesi
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola (ACT/ACT)	Euribor 6 mesi + 0,25
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza sei mesi maggiorato di 25 punti base.

Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si riportano formulano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

Scenario 1 : ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si riduca progressivamente come di seguito indicato, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.25 %
11-Mag-07	2.90 %	3.15 %
11-Nov-07	2.80 %	3.05 %
11-Mag-08	2.70 %	2.95 %
11-Nov-08	2.60 %	2.85 %
11-Mag-09	2.50 %	2.75 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.0239%
Rendimento effettivo netto annuo		2.6459%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.0239%

Scenario 2 : ipotesi intermedia

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.25 %
11-Mag-07	3.00 %	3.25 %
11-Nov-07	3.00 %	3.25 %
11-Mag-08	3.00 %	3.25 %

11-Nov-08	3.00 %	3.25 %
11-Mag-09	3.00 %	3.25 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.2732%
Rendimento effettivo netto annuo		2.8640%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.2732%

Scenario 3 : ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi aumenti in ciascun periodo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	3.25 %
11-Mag-07	3.10 %	3.35 %
11-Nov-07	3.20 %	3.45 %
11-Mag-08	3.30 %	3.55 %
11-Nov-08	3.40 %	3.65 %
11-Mag-09	3.50 %	3.75 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.5220%
Rendimento effettivo netto annuo		3.0817%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.5220%

3) TASSO VARIABILE : Ipotesi di un prestito obbligazionario euribor 6mesi euro meno spread (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso variabile scadenza 11 maggio 2009)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	11 maggio 2006
Data di scadenza	11 maggio 2009
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento	11 maggio – 11 novembre

cedole	di ogni anno
Parametri di indicizzazione	Euribor 6 mesi
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola (ACT/ACT)	Euribor 6 mesi - 0,25
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza sei mesi diminuito di 25 punti base.

Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si riportano formulano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

Scenario 1 : ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si riduca progressivamente come di seguito indicato, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	2.75 %
11-Mag-07	2.90 %	2.65 %
11-Nov-07	2.80 %	2.55 %
11-Mag-08	2.70 %	2.45 %
11-Nov-08	2.60 %	2.35 %
11-Mag-09	2.50 %	2.25 %
Rendimento effettivo lordo annuo		2.5169%
Rendimento effettivo netto annuo		2.2022%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 2.5169%

Scenario 2 : ipotesi intermedia

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	2.75 %
11-Mag-07	3.00 %	2.75 %
11-Nov-07	3.00 %	2.75 %
11-Mag-08	3.00 %	2.75 %
11-Nov-08	3.00 %	2.75 %
11-Mag-09	3.00 %	2.75 %
Rendimento effettivo lordo annuo		2.7662%
Rendimento effettivo netto annuo		2.4204%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 2.7662%

Scenario 3 : ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto. Dato che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 6 mesi era pari al 3%, e ipotizzando che, successivamente, l'Euribor 6 mesi aumenti in ciascun periodo, lo sviluppo del piano cedolare sarebbe il seguente:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	CEDOLA
11-Nov-06	3.00 %	2.75 %
11-Mag-07	3.10 %	2.85 %
11-Nov-07	3.20 %	2.95 %
11-Mag-08	3.30 %	3.05 %
11-Nov-08	3.40 %	3.15 %
11-Mag-09	3.50 %	3.25 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.0151%
Rendimento effettivo netto annuo		2.6382%

Il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 3.0151%

8. OFFERTA

8.1 Dettagli dell'offerta

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi sono titoli di debito a tasso variabile che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni garantiscono inoltre il pagamento di cedole periodiche il cui importo sarà determinato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione euribor 6 mesi euro, maggiorato o diminuito di uno Spread indicato in punti percentuali.

La Divisa di Riferimento, le Date di Pagamento, le Date di Rilevazione, e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, al raggiungimento dell'ammontare dell'offerta stessa, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

8.2 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

8.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

8.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

8.5 Spese legate all'emissione

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

8.6 Ammissione alla negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

8.7 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

8.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

8.8 Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo

Le obbligazioni rientrano tra gli strumenti assistiti dal Fondo di garanzia nei limiti dello statuto del fondo stesso come ricordato nel paragrafo 4.12 della nota informativa.

9. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.

9.1 Prospettive

A partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive.

10. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2005 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 731.274,04 suddiviso in 14.161 azioni possedute da 1.782 soci.

10.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale della BCC – Pompiano (BS), in piazza S. Andrea n. 12 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2004;
- il bilancio di esercizio 2005;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2004 e 2005;
- una copia della presente Nota di Sintesi;
- relazione semestrale al 30 giugno 2006.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccpompianofranciocorta.it.

Si prevede che il presente Nota di Sintesi sarà disponibile in formato elettronico sul sito web della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in qualità di autorità competente, ai fini della Direttiva Prospetto, nella Repubblica Italiana. Detto sito web e qualsiasi informazione in esso contenuta non fanno parte della presente Nota di Sintesi.

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di
Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170
e Partita IVA 0056180098

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step Up/Step Down”

Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofraciacorta.it

Il presente documento costituisce una nota informativa (la “**Nota Informativa**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all'art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999. La presente Nota Informativa contiene le informazioni che figurano nello schema V del Regolamento 2004/809/CE.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nella presente Nota Informativa (il “**Programma**”), la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa (il

“Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta” e/o “BCC di Pompiano e della Franciacorta” e/o la “BCC” e/o l’ “Emittente”), potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**) aventi le caratteristiche indicate nella presente nota informativa. In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario la BCC predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta (le **“Condizioni Definitive”**).

Rispetto a ciascuna serie di emissione di Obbligazione la presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione (il **“Documento di Registrazione”**) contenente informazioni sull’Emittente depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 ed alla relativa nota di sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006, che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni.

Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il **“Prospetto di Base”**) per il programma ai fini della Direttiva Prospetto.

Le Condizioni definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB.

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi nonché nelle relative Condizioni Definitive.

INDICE

33. PERSONE RESPONSABILI	p. 5
33.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	p. 5
33.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	p. 5
34. FATTORI DI RISCHIO.....	p. 6
35. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	p. 12
4.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	p. 12
4.2 RAGIONI DELL'OFFERTA IMPIEGO DEI PROVENTI.....	p. 12
36. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	p. 13
5.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 13
5.2 LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	p. 13
5.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	p. 13
5.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 14
5.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	p. 14
5.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 14
5.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	p. 14
5.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO.....	p. 14
5.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	p. 14
5.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	p. 14
5.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.....	p. 15
4.12 FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO.....	p. 15
4.13 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 15
4.14 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 15
4.15 REGIME FISCALE.....	p. 15
37. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	p. 16
5.9 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	p. 16
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	p. 16
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	p. 16
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta.....	p. 16
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	p. 16
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	p. 16
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	p. 16
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	p. 17
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	p. 17
5.10 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	p. 17
5.10.1 Destinatari dell'offerta.....	p. 17
5.10.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	p. 17
5.11 FISSAZIONE DEL PREZZO.....	p. 17

5.3.1 Prezzo di offerta.....	p. 17
5.12 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	p. 17
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento.....	p. 17
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	p. 18
38. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	p. 19
6.5 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 19
6.6 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	p. 19
39. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	p. 20
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	p. 20
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTA A REVISIONE	p. 20
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI INDIRIZZO E QUALIFICA.....	p. 20
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	p. 20
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	p. 20
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE.....	p. 20
40. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA STEP UP/STEP DOWN".....	p. 21
41. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	p. 25

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, anche denominato “BCC di Pompiano e della Franciacorta s.c.” con sede legale in piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, GIRELLI Sergio, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato presso la Consob in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell’ambito del Programma denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step up/Step down”.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione della presente Nota Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il presidente
GIRELLI Sergio

Il Presidente del Collegio Sindacale
LEPIDI Battista

2. FATTORI DI RISCHIO

LA BCC, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA STEP UP/STEP DOWN".

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AD UN RENDIMENTO GARANTITO, CORRISPOSTO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DI CEDOLE FISSE, SECONDO DEI TASSI DI INTERESSE, CRESCENTI/DECRESCENTI, INDICATI DI VOLTA IN VOLTA PER OGNI SINGOLA EMISSIONE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

L'OBBLIGAZIONE STEP UP GARANTISCE QUINDI CEDOLE FISSE, CRESCENTI NEL TEMPO SECONDO UN PIANO PREFISSATO, VICEVERSA L'OBBLIGAZIONE STEP DOWN GARANTISCE CEDOLE FISSE, DECRESCENTI NEL TEMPO SECONDO UN PIANO PREFISSATO.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

I TITOLI SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA PRESTATATA DAL "FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO".

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE

PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL’OBBLIGAZIONE. NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO STEP UP/STEP DOWN” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL’ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI RATING

ALL’EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E AI TITOLI OGGETTO DELL’OFFERTA DALLA STESSA EMESSI NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL’EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L’EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA’ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L’INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E’ INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL’INVESTITORE DI REIVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

ESEMPLIFICAZIONI

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma.

STEP UP : Ipotesi di un prestito obbligazionario (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso step up scadenza 11 maggio 2009)

Ipotesi di un prestito obbligazionario che paga tassi di interesse FISSI CRESCENTI

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	11 maggio 2006
Data di scadenza	11 maggio 2009
Tipo tasso	Fisso crescente
Cedola	Semestrale
Valore di rimborso	Alla pari
<i>Cedola fisse annuali (ACT/ACT)</i>	<p>Primo anno 3,60%</p> <p>Secondo Anno 3,80%</p> <p>Terzo Anno 4,00%</p>
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

Il presente titolo obbligazionario rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga un cedola annuale pari al 3,60% per il primo anno, al 3,80% per il secondo anno e 4,00% per il terzo anno

Esemplificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

Tasso interno di rendimento				
Data	Ipotesi di scenario	Cedola 1° anno	Cedola 2° anno	Cedola 3° anno
11/05/ 09	Nessuna	3.60%	3.80%	4.00%
Rendimento effettivo lordo annuo		3.8272%		

Rendimento effettivo netto annuo	3,3488%
---	----------------

Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con Buono Pluriennale del Tesoro italiano di pari scadenza.

Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp 3% 15 Aprile 2009.

<i>Ipotesi</i>	<i>Tasso Interno di Rendimento</i>	<i>Tasso Interno di Rendimento netto</i>	
<i>Titolo BCC</i>	<i>nessuna</i>	<i>3,8272%</i>	<i>3,3488%</i>
<i>BTP (1)</i>	<i>nessuna</i>	<i>3,6357%</i>	<i>3,1812%</i>

Il tasso interno di rendimento del Btp 3% 15 Aprile 2009 è quello riferito alla data del 11 maggio 2006.

Esemplificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

<i>Tasso interno di rendimento</i>				
<i>Data</i>	<i>Ipotesi di scenario</i>	<i>Cedola 1°</i>	<i>Cedola 2°</i>	<i>Cedola 3°</i>
11/11/07	nessuna	3.60%	3.60%	3.80%
Rendimento effettivo lordo annuo		3.6888%		

STEP DOWN: Ipotesi di un prestito obbligazionario che paga tassi di interesse FISSI DECRESCENTI

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	28 giugno 2006
Data di scadenza	28 giugno 2009

Tipo tasso	Fisso decrescente
Cedola	Annuale
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola fisse annuali (ACT/ACT)	<p>Primo anno 4,00%</p> <p>Secondo Anno 3,50%</p> <p>Terzo Anno 3,00%</p>
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

Il presente titolo obbligazionario rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga un cedola annuale pari al 4,00% per il primo anno, al 3,50% per il secondo anno e 3,00% per il terzo anno.

Esemplificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

Tasso interno di rendimento				
Data	Ipotesi di scenario	Cedola 1° anno	Cedola 2° anno	Cedola 3° anno
28/06/ 09	nessuna	4.00%	3.50%	3.00%
Rendimento effettivo lordo annuo		3,5389%		
Rendimento effettivo netto annuo		3,0965%		

Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con Buono Pluriennale del Tesoro italiano di pari scadenza. Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp 3% 15 Aprile 2009.

	Ipotesi	Tasso Interno di Rendimento	Tasso Interno di Rendimento netto
Titolo BCC	nessuna	3,5389%	3,0965%
BTP (1)	nessuna	3,5279%	3,0869%

Il tasso interno di rendimento del Btp 3% 15 Aprile 2009 è quello riferito alla data del 07 luglio 2006.

Esemplificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

<i>Tasso interno di rendimento</i>				
Data	Ipotesi di scenario	Cedola 1° anno	Cedola 2° anno	Cedola 3° anno
11/11/ 07	nessuna	4.00%	4.00%	3.50%
Rendimento effettivo lordo annuo		3.8625%		

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

La BCC, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione per nominali 350 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 25 luglio 2006, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, e/o a scadenza, a tasso fisso (le "**Cedole Fisse**") la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Fisse, generano per il sottoscrittore delle obbligazioni il rendimento garantito (il "**Rendimento Garantito**").

Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**").

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno di due diversi tipi, a seconda del fatto che i tassi di interesse ai quali vengono calcolate le cedole fisse aumentino o diminuiscano. In particolare:

- *Step Up*: quando le Cedole Fisse vengono corrisposte sulla base di tassi di interesse crescenti;
- *Step Down*: quando le Cedole Fisse vengono corrisposte sulla base di tassi di interesse decrescenti;

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso. Qualora, nell'ambito del presente programma, l'Emittente intenda emettere obbligazioni con ranking differenti lo stesso verrà espressamente descritto nelle Condizioni Definitive.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

CEDOLE FISSE

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero anticipatamente al prezzo di 100 trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento su eventuale iniziativa dell'Emittente.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente. Le Obbligazioni presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B..

4.12 Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

4.13 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.14 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.15 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l' "**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, qualora presenti, alle commissioni e alle spese a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA STEP UP/STEP DOWN”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA STEP UP/STEP DOWN” (il “**Programma**”) per nominali 350 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 25 luglio 2006.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 5 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta

	<p>qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che potrà coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 3 - Godimento e Durata	
Articolo 4 - Prezzo di emissione	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>
Articolo 5 - Commissioni ed oneri	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 6 - Rimborso	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data, salvo il caso di rimborso anticipato di cui all'Articolo 11.</p>
Articolo 7 - Interessi	<p>CEDOLE FISSE</p> <p>Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.</p> <p>L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.</p> <p>Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 8 - Servizio del prestito	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.</p>

- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Rimborso anticipato** Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al prezzo di 100 trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento su eventuale iniziativa dell'Emittente.
- Articolo 12 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.
- Articolo 13 - Garanzie** Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.
- Articolo 14 – Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito

- Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente** Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 16 - Agente per il Calcolo** L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 17 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
- Articolo 18 - Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Banca di Credito Cooperativo di pompiano e della Franciacorta Step Up/Step Down”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step-Up/Step-Down” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta della CONSOB comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 (il "Documento di Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Credito Cooperativo XXX Step-Up/Step-Down", depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofranciacorta.it

1. FATTORI DI RISCHIO

L'OBBLIGAZIONE DENOMINATA [•] OGGETTO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE E' UN TITOLO DI DEBITO CHE GARANTISCE IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. L'OBBLIGAZIONE DA DIRITTO AD UN RENDIMENTO GARANTITO, CORRISPOSTO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DI CEDOLE FISSE, SECONDO DEI TASSI DI INTERESSE, CRESCENTI/DECRESCENTI, INDICATI DI VOLTA IN VOLTA PER OGNI SINGOLA EMISSIONE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

I TITOLI SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA PRESTATATA DAL “FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO”.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE (.). NELL'AMBITO DEL

PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO “ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO STEP UP/STEP DOWN” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL’ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI RATING

ALL’EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E ALL’OBBLIGAZIONE (.) NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL’EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L’EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA’ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L’INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E’ INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL’INVESTITORE DI REINVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Tasso di Interesse per la Cedola Fissa	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [•].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	[•]
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio.
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
Composizione del Paniere di Riferimento	[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del valore nominale e paga cedola/cedole interessi fisse alla data/date del [●].
Valore Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria alla data del [●] ha un valore di [●]%, calcolato secondo il metodo di [●].
Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni	Valore della componente obbligazionaria [●]%; Commissione di collocamento 0%; Prezzo di Emissione [●]%. [●]%
Rendimento effettivo annuo lordo	[●]%. [●]%
Rendimento effettivo annuo netto	[●]%. [●]%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario (Ipotesi NESSUNA)	Considerando la Cedole [•], per il [•] anno, Cedole [•], per il [•] anno , Cedole [•], per il [•] anno , Cedole [•], per il [•] anno , Cedole [•], per il [•] anno; il tasso interno di rendimento loro è pari a [•]% il tasso interno di rendimento netto è pari a [•]%.
---	---

5. CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA A

Il BTP di riferimento	[(
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	[(] % alla data del [(].
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC nello Scenario (Ipotesi NESSUNA)	[(] %.

6. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data .
L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Data

Firma

GIRELLI Sergio
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di
Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170
e Partita IVA 00561800988

NOTA DI SINTESI

per il programma di emissione denominato

**“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta
Step Up/Step Down”**

Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofraciacorta.it

Il presente documento, costituisce una nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all'art. 5 comma 2 della Direttiva Prospetto.

La presente Nota di Sintesi contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Rispetto a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni, la presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa. Detti documenti, unitamente alla presente Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto Base (il “**Prospetto Base**”), predisposto dall’Emittente in relazione al Programma, di una o più serie di emissioni di Prestiti Obbligazionari, denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step Up/Step Down”; la presente Nota di Sintesi riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni ed è depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

Ciascun Investitore prima di procedere all’acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell’ambito del Programma di emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step Up/Step Down” deve fondare la propria valutazione sull’esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità. In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento. L’emittente non potrà essere ritenuto responsabile unicamente in base alla nota di sintesi, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto.

1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La società emittente gli strumenti finanziari, avente denominazione legale “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta” e denominazione commerciale “BCC di Pompiano e della Franciacorta”, è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Dott. CHIAPPA Serafino, repertorio n. 2473/19171 con durata fino al 31 dicembre 2050, e con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

La BCC è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al numero 00436650170 – codice fiscale 00436650170 e partita IVA 00561800988. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2438.00 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955. La BCC è una società cooperativa, costituita in Italia, a pompiano (BS), regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Essa ha sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12, recapito telefonico 030/94691.

1.2 Rating

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

1.3 Panoramica delle attività

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

1.4 Struttura organizzativa

L'emittente, in quanto della specie Banca di Credito Cooperativo è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

La BCC non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93

2 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

2.1 Consiglio di Amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Girelli Sergio	Presidente	
Plodari Francesco	Vice Presidente Vicario	
Plodari Francesco	Vice Presidente	
Chiari Giuseppe Maurizio	Consigliere	
Corridori Ottavio	Consigliere	
Mirani Guido	Consigliere	
Molinari Lorenzo	Consigliere	
Molinari Oscar	Consigliere	
Varinelli Giovanni	Consigliere	
Zampieri Mario	Consigliere	

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Mensi Luigi	Direttore Generale	
Toninelli Tomaso	Vice Direttore Vicario	

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Lepidi Battista	Presidente	
Bertoli Orlando	Sindaco effettivo	
Bonetti Alfredo	Sindaco effettivo	

Mombelli Silvano	Sindaco supplente	
Pedretti Massimo	Sindaco supplente	

2.2 Società di revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2004 e 2005 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società AGN SERCA s.n.c. - sede legale in Brescia via Cipro 1.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 “Documentazione a disposizione del pubblico”, cui si rinvia.

3. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

3.1 Assetto di controllo dell'emittente

L'emittente è costituita da oltre 1.868 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Brescia, Bergamo e Cremona. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

3.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente..

4. RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

I TITOLI SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA PRESTATATA DAL “FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO”.

5. INFORMAZIONI FINANZIARIE

5.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2005

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004.

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2005 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2004 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	32.742	29.216
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	43.019	38.073
RISULTATO DI GESTIONE	24.377	20.799
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	22.986	18.206
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	22.105	16.172
RACCOLTA	907.459	777.795
IMPIEGHI	948.841	843.346
PATRIMONIO NETTO	210.039	183.786
PATRIMONIO DI VIGILANZA	210.012	189.643
CAPITALE	731	376

INDICATORI (RATIOS)

TIER ONE CAPITAL RATIO	21,86%	22,62%
TOTAL CAPITAL RATIO	22,64%	23,43%
RAPPORTO SOFFERENZE / CREDITI LORDI	0,88%	0,97%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI	0,61%	0,76%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,99%	3,61%

5.2 Cambiamenti significativi

La BCC, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulla situazione finanziaria e commerciale dell'emittente a partire dal 1 gennaio 2006.

6. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati, l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

7. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

7.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

7.2 Principali fattori di rischio di un'obbligazione a tasso step up.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AD UN RENDIMENTO GARANTITO, CORRISPOSTO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DI CEDOLE FISSE, SECONDO DEI TASSI DI INTERESSE, CRESCENTI/DECRESCENTI, INDICATI DI VOLTA IN VOLTA PER OGNI SINGOLA EMISSIONE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

L'OBBLIGAZIONE STEP UP GARANTISCE QUINDI CEDOLE FISSE, CRESCENTI NEL TEMPO SECONDO UN PIANO PREFISSATO, VICEVERSA L'OBBLIGAZIONE STEP DOWN GARANTISCE CEDOLE FISSE, DECRESCENTI NEL TEMPO SECONDO UN PIANO PREFISSATO.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO STEP UP/STEP DOWN" LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO

ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI RATING

ALL'EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E AI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA DALLA STESSA EMESSI NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL'EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA' DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E' INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REIVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

Esemplificazione del rendimento di un prestito step up.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

<i>Tasso interno di rendimento</i>				
Data	Ipotesi di scenario	Cedola 1° anno	Cedola 2° anno	Cedola 3° anno
11/05/ 09	Nessuna	3.60%	3.80%	4.00%
Rendimento effettivo lordo annuo		3.8272%		

Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza.

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con un Buono Pluriennale del Tesoro italiano di pari scadenza.

Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp 3% 15 Aprile 2009.

	Ipotesi	Tasso Interno di Rendimento	Tasso Interno di Rendimento netto
Titolo BCC	nessuna	3,8272%	3,3488%
BTP (1)	nessuna	3,6357%	3,1812%

Il tasso interno di rendimento del Btp 3% 15 Aprile 2009 è quello riferito alla data del 11 maggio 2006.

Esemplificazione del rendimento di un prestito step down.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

Tasso interno di rendimento				
Data	Ipotesi di scenario	Cedola 1° anno	Cedola 2° anno	Cedola 3° anno
28/06/ 09	nessuna	4.00%	3.50%	3.00%
Rendimento effettivo lordo annuo		3.5389%		

Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza.

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario nelle ipotesi di scenario sopra effettuate con un Buono Pluriennale del Tesoro italiano di pari scadenza.

Più specificatamente il Btp preso a riferimento è il Btp 3% 15 Aprile 2009.

	Ipotesi	Tasso Interno di Rendimento	Tasso Interno di Rendimento netto
Titolo BCC	nessuna	3,5389%	3,0965%
BTP (1)	nessuna	3,5279%	3,0869%

Il tasso interno di rendimento del Btp 3% 15 Aprile 2009 è quello riferito alla data del 07 luglio 2006.

8. OFFERTA

8.1 Dettagli dell'offerta

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento minimo garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, secondo dei tassi di interesse, crescenti/decrescenti, indicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, al raggiungimento dell'ammontare dell'offerta stessa, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

8.2 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

8.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

8.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

8.5 Spese legate all'emissione

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

8.6 Ammissione alla negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi

organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

8.8 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

8.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

8.9 Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche di Credito Cooperativo

Le obbligazioni rientrano tra gli strumenti assistiti dal Fondo di garanzia nei limiti dello statuto del fondo stesso come ricordato nel paragrafo 4.12 della nota informativa.

9. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.

9.1 Prospettive

A partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive.

10. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2005 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 731.274,04 suddiviso in 14.161 azioni possedute da 1.782 soci.

10.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale della BCC – Pompiano (BS), in piazza S. Andrea n. 12 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2004;
- il bilancio di esercizio 2005;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2004 e 2005;
- una copia della presente Nota di Sintesi;
- relazione semestrale al 30 giugno 2006.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccpompianofranciocorta.it.

Si prevede che il presente Nota di Sintesi sarà disponibile in formato elettronico sul sito web della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in qualità di autorità competente, ai fini della Direttiva Prospetto, nella Repubblica Italiana. Detto sito web e qualsiasi informazione in esso contenuta non fanno parte della presente Nota di Sintesi.

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di
Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170
e Partita IVA 00561800988

NOTA INFORMATIVA

per il programma di emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CMS”

Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. del 6081046.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofranciacorta.it

Il presente documento costituisce una nota informativa (la “**Nota Informativa**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all'art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999. La presente Nota Informativa contiene le informazioni che figurano nello schema V del Regolamento 2004/809/CE.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nella presente Nota Informativa (il “**Programma**”), la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, società cooperativa (il “**Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta**” e/o “**BCC di Pompiano e della**

Franciacorta” la **“BCC”** e/o l’ **“Emittente”**), potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un **“Prestito Obbligazionario”**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le **“Obbligazioni”** e ciascuna una **“Obbligazione”**) aventi le caratteristiche indicate nella presente nota informativa. In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario la BCC predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta (le **“Condizioni Definitive”**).

Rispetto a ciascuna serie di emissione di Obbligazione la presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione (il **“Documento di Registrazione”**) contenente informazioni sull’Emittente depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 ed alla relativa nota di sintesi (la **“Nota di Sintesi”**) depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006, che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni.

Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il **“Prospetto di Base”**) per il programma ai fini della Direttiva Prospetto.

Le Condizioni definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB.

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi nonché nelle relative Condizioni Definitive.

INDICE

42. PERSONE RESPONSABILI	p. 5
42.1. PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	p. 5
42.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	p. 5
43. FATTORI DI RISCHIO.....	p. 6
44. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	p. 14
4.3 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	p. 14
4.4 RAGIONI DELL'OFFERTA IMPIEGO DEI PROVENTI.....	p. 14
45. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	p. 15
5.12DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 15
5.13LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	p. 15
5.14FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	p. 15
5.15VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 16
5.16RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	p. 16
5.17DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 16
5.18TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	p. 16
5.19DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO.....	p. 17
5.20 IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	p. 17
5.21RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	p. 17
5.22DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.....	p. 17
5.23DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 17
5.24RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 18
5.25REGIME FISCALE.....	p. 18
46. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	p. 19
5.13STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	p. 19
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	p. 19
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	p. 19
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta.....	p. 19
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	p. 19
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	p. 19
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	p. 20
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	p. 20
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	p. 20
5.14PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	p. 20
5.14.1 Destinatari dell'offerta.....	p. 20
5.14.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	p. 20
5.15 FISSAZIONE DEL PREZZO.....	p. 20

5.3.1 Prezzo di offerta.....	p. 20
5.16 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	p. 21
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento.....	p. 21
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	p. 21
47. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	p. 22
6.7 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 22
6.8 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	p. 22
48. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	p. 23
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	p. 23
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTA A REVISIONE	p. 23
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI INDIRIZZO E QUALIFICA.....	p. 23
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	p. 23
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	p. 23
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE.....	p. 23
49. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA CMS".....	p. 24
50. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	p. 28

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, anche denominato “BCC di Pompiano e della Franciacorta s.c.” con sede legale in piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, GIRELLI Sergio, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato presso la Consob in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell’ambito del Programma denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso CMS”.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione della presente Nota Informativa e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il presidente
GIRELLI Sergio

Il Presidente del Collegio Sindacale
LEPIDI Battista

2. FATTORI DI RISCHIO

LA BCC, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA CMS".

QUESTE OBBLIGAZIONI SONO CARATTERIZZATE DA UNA RISCHIOSITÀ MOLTO ELEVATA IL CUI APPREZZAMENTO È OSTACOLATO DALLA LORO COMPLESSITÀ PER CUI RISULTA NECESSARIO CHE L'INVESTITORE CONCLUDA UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO.

LE OBBLIGAZIONI CMS (CONSTANT MATURITY SWAP) OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI CD STRUTTURATI, OVVERO TITOLI DI DEBITO CHE FINANZIARIAMENTE POSSONO ESSERE DISTINTI IN UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA ED UNA COMPONENTE DERIVATIVA COLLEGATA AD UN PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE. SPECIFICAMENTE, LE OBBLIGAZIONI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA FISSA E DI SUCCESSIVE CEDOLE VARIABILI, L'AMMONTARE DELLE QUALI SARA' DETERMINATO IN BASE A UNA PERCENTUALE DI RETROCESSIONE DEL TASSO SWAP A DIECI ANNI DI MERCATO, INDICATA DI VOLTA IN VOLTA, NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEI TITOLI

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PRESENZA, NEL TITOLO, DI UNA COMPONENTE DERIVATIVA. NELLO SPECIFICO I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA SONO COSTITUITI DA UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E DA UNA EVENTUALE COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA.

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA I RISCHI CHE NE CONSEGUONO SONO:

1. *IL RISCHIO DI VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA*

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALL'OSCILLAZIONE DEL PREZZO; DETTA OSCILLAZIONE È DOVUTA ALLA PRESENZA DI UNA COMPONENTE DERIVATIVA OVVERO ALLA PRESENZA DI

STRUMENTI FINANZIARI CHE DERIVANO IL LORO VALORE DALL'ANDAMENTO DI ALTRI FATTORI QUALI L'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.

PIÙ SPECIFICAMENTE IL VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA È INFLUENZATO DALLA VARIAZIONE:

- **DEL VALORE DI MERCATO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE; OVVERO LA CEDOLA VARIABILE È DETERMINATA IN BASE AD UNA PERCENTUALE DEL TASSO SWAP A DIECI ANNI EURO (AD ES. CEDOLA VARIABILE=75%* TASSO CMS A 10 ANNI). UN INCREMENTO DI TALE TASSO IMPLICA QUINDI, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, UN MAGGIORE RENDIMENTO A SCADENZA DEL TITOLO STESSO MENTRE UN DECREMENTO DI TALE PARAMETRO IMPLICA, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, UN MINORE RENDIMENTO A SCADENZA DEL TITOLO STESSO;**

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALI EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI È GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL’OBBLIGAZIONE. NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA CMS” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL’ANDAMENTO DELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE E DALL’ANDAMENTO DEGLI STESSI. SE IL RISPARMIATORE VOLESSSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI RATING

ALL’EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E AI TITOLI OGGETTO DELL’OFFERTA DALLA STESSA EMESSI NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL’EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L’EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA’ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L’INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E’ INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL’INVESTITORE DI REIVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

ESEMPLIFICAZIONI

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma:

CMS (CONSTANT MATURITY SWAP) : Ipotesi di un prestito obbligazionario (BCC di Pompiano e della Franciacorta tasso CMS scadenza 07 aprile 2011) che prevede il pagamento di una cedola fissa per il primo anno e, successivamente il pagamento di cedole variabili determinate sulla base del 75% del tasso swap 10 anni

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	60 mesi (5 anni)
Data di emissione	07 aprile 2006
Data di scadenza	07 aprile 2011
Tipo tasso	Fisso il primo anno e poi variabile indicizzato al tasso CMS 10Y
Frequenza delle cedole	Annuale
Periodo di pagamento cedole	07 aprile di ogni anno
Parametri di indicizzazione	CMS 10y Per tasso Constant Maturity Swap (CMS) 10y, si intende il tasso EUR-ISDA-EURIBOR swap a dieci anni
Rilevazione del parametro di indicizzazione:	il tasso CMS 10Y viene rilevato alle ore 11.00 (ora di Francoforte) e pubblicato sulle pagine Reuters ISDAFIX2, due giorni lavorativi precedenti l'inizio di ciascun periodo cedolare.
Valore di rimborso	Alla pari
Cedola fissa	1° anno: 3,10% (ACT/ACT)
Cedola variabile	Dal 2° anno al 5° anno: 75% del tasso Swap 10y (ACT/ACT)
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO

Componenti elementari

Il Prestito Obbligazionario in esame presenta al suo interno:

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga una cedola fissa per il primo anno, e, successivamente fino alla scadenza cedole variabili pari al 75% del tasso CMS 10y euro.

Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si riportano formulano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

Scenario 1 : ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il tasso CMS 10y pari al 3,70%, e che, successivamente, si riduca progressivamente come di seguito indicato:

SCADENZE CEDOLARI	CMS 10Y	CEDOLA
07-Apr-07	4.10 %	3.10 %
07-Apr-08	3.70 %	2.75 %
07-Apr-09	3.40 %	2.55 %
07-Apr-10	3.20 %	2.40 %
07-Apr-11	3.10 %	2.30 %
Rendimento effettivo lordo annuo		2.6287%
Rendimento effettivo netto annuo		2.3001%

Scenario 2 : ipotesi intermedia

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il tasso CMS 10y pari al 4,10%, e che, successivamente, si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come di seguito indicato:

SCADENZE CEDOLARI	CMS 10Y	CEDOLA
07-Apr-07	4.10 %	3.10 %
07-Apr-08	4.10 %	3.10 %
07-Apr-09	4.10 %	3.10 %
07-Apr-10	4.10 %	3.10 %

07-Apr-11	4.10 %	3.10 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.0982%
Rendimento effettivo netto annuo		2.7109%

Scenario 3 : ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto. Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il tasso CMS 10y pari al 4,30%, e che, successivamente, aumenti progressivamente come di seguito indicato:

SCADENZE CEDOLARI	CMS 10Y	CEDOLA
07-Apr-07	4.10 %	3.10 %
07-Apr-08	4.30 %	3.20 %
07-Apr-09	4.50 %	3.35 %
07-Apr-10	4.70 %	3.50 %
07-Apr-11	4.90 %	3.65 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.0982%
Rendimento effettivo netto annuo		2.7109%

Evoluzione storica del parametro di riferimento.

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento che il presente prestito obbligazionario avrebbe potuto avere negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica del parametro Swap 10 anni euro nel periodo giugno 2001 - giugno 2006.

Irs 10 anni



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

CMS (CONSTANT MATURITY SWAP) : esempio di un ipotetico prestito obbligazionario (emesso il 07 aprile 2001 con scadenza 07 aprile 2006) che prevede il pagamento di una cedola fissa per il primo anno al 3,75% e, successivamente il pagamento di cedole variabili che retrocedono il 75% del tasso swap 10 anni

SCADENZE CEDOLARI	CMS 10Y	CEDOLA
07-Apr-02	5.00 %	3.75 %
07-Apr-03	5.41 %	4.05 %
07-Apr-04	4.43 %	3.32 %
07-Apr-05	4.19 %	3.14 %
07-Apr-06	3.64 %	2.73 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.4158%
Rendimento effettivo netto annuo		2.9888%

Esemplificazione nel caso di rimborso anticipato dopo 18 mesi dal collocamento.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento è :

<i>Tasso interno di rendimento</i>				
Data	Ipotesi di scenario	Cedola 1°	Cedola 2°	
11-11-07	Costante	3.10%	3.10%	
11-11-07	Decrescente	3.10%	2.75%	
11-11-07	Crescente	3.10%	3.20%	
Rendimento effettivo lordo annuo caso 1		3.1154%		
Rendimento effettivo lordo annuo caso 2		2.9999%		
Rendimento effettivo lordo annuo caso 3		3.1486%		

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

La BCC, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio, attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo; al riguardo l'Emittente provvederà a darne apposita comunicazione nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni CMS**" o le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del programma di emissione per nominali 350 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 25 luglio 2006, l'Emittente corrisponderà agli investitori una cedola fissa (la "**Cedola fissa**") e cedole periodiche variabili (le "**Cedole Variabili**") determinate come percentuale del tasso **CMS 10y euro** (il "**Parametro di Indicizzazione**") secondo le modalità di calcolo specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**").

La Divisa di Riferimento, le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione, le modalità di calcolo delle Cedole Variabili, la Cedola Fissa, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione CMS riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso. Qualora, nell'ambito del presente programma, l'Emittente intenda emettere obbligazioni con ranking differenti lo stesso verrà espressamente descritto nelle Condizioni Definitive.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni CMS corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una Cedola fissa e Cedole periodiche variabili (le “**Cedole Variabili**”) il cui importo verrà calcolato come percentuale del parametro di indicizzazione (i “**Parametri di Indicizzazione**”) al Valore Nominale secondo le modalità di calcolo specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione, la Divisa di Riferimento e la Data di Determinazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione dei Parametri di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione degli stessi per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione il tasso CMS 10Y EURO (il “Tasso di Interesse”), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero anticipatamente al prezzo di 100 trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento su eventuale iniziativa dell'Emittente.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente. Le Obbligazioni CMS presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B..

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con sul proprio sito internet.

Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, unitamente ad una riproduzione degli stessi su supporto informatico ex art. 13, comma 5 e 6 del Reg. Emittenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, insieme, qualora presenti, alle commissioni e alle spese a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA CMS”

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CMS” per nominali 350 milioni di euro (da suddividersi successivamente per categoria) deliberato dal Consiglio nella seduta del 25 luglio 2006..

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell’Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “**Ammontare Totale**”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell’offerta qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori

**Articolo 3 -
Godimento e
Durata**

richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 4 -
Prezzo di
emissione**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

**Articolo 5 -
Commissioni
ed oneri**

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 6 -
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data, salvo il caso di rimborso anticipato di cui all'Articolo 12.

**Articolo 7 -
Interessi**

Le Obbligazioni CMS corrisponderanno ai portatori una cedola fissa (la “Cedola Fissa”) la cui entità sarà indicata nelle Condizioni Definitive e cedole periodiche variabili (le “Cedole Variabili”) il cui importo verrà calcolato applicando una percentuale del parametro di indicizzazione (il “Parametro di Indicizzazione”) al Valore Nominale, secondo le modalità di calcolo specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione, la Divisa di Riferimento e la Data di Determinazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione nelle Condizioni Definitive. Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione dei Parametri di Indicizzazione e le regole

adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione degli stessi per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

**Articolo 8 –
Parametri
Sottostante**

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione il tasso CMS 10y euro (il "Tasso di Interesse").

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 9 -
Servizio
del prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

**Articolo 10 -
Regime Fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

**Articolo 11 -
Termini di
prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo 12 -
Rimborso
anticipato**

Le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al prezzo di 100 trascorsi almeno diciotto mesi dal termine del collocamento su eventuale iniziativa dell'Emittente.

**Articolo 13 -
Mercati e
Negoziazione**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa

prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

- Articolo 14 - Garanzie** Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.
- Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente** Ciascuna Obbligazione CMS riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
Il competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 16 - Agente per il Calcolo** L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 17 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
- Articolo 18 - Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA CMS”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CMS” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta

della CONSOB comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006 (il "Documento di Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CMS", depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofranciacorta.it

1 FATTORI DI RISCHIO

LA BCC, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA CMS".

QUESTE OBBLIGAZIONI SONO CARATTERIZZATE DA UNA RISCHIOSITÀ MOLTO ELEVATA IL CUI APPREZZAMENTO È OSTACOLATO DALLA LORO COMPLESSITÀ PER CUI RISULTA NECESSARIO CHE L'INVESTITORE CONCLUDA UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO.

LE OBBLIGAZIONI CMS (CONSTANT MATURITY SWAP) OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI CD STRUTTURATI, OVVERO TITOLI DI DEBITO CHE FINANZIARIAMENTE POSSONO ESSERE DISTINTI IN UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA ED UNA COMPONENTE DERIVATIVA COLLEGATA AD UN PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE. SPECIFICAMENTE, LE OBBLIGAZIONI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA FISSA E DI SUCCESSIVE CEDOLE VARIABILI, L'AMMONTARE DELLE QUALI SARA' DETERMINATO IN BASE A UNA PERCENTUALE DI RETROCESSIONE DEL TASSO SWAP A DIECI ANNI DI MERCATO, INDICATA DI VOLTA IN VOLTA, NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEI TITOLI

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PRESENZA, NEL TITOLO, DI UNA COMPONENTE DERIVATIVA. NELLO SPECIFICO I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA SONO COSTITUITI DA UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E DA UNA EVENTUALE COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA.

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA I RISCHI CHE NE CONSEGUONO SONO:

- 1. *IL RISCHIO DI VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA***

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALL'OSCILLAZIONE DEL PREZZO; DETTA OSCILLAZIONE È DOVUTA ALLA PRESENZA DI UNA COMPONENTE DERIVATIVA OVVERO ALLA PRESENZA DI STRUMENTI FINANZIARI CHE DERIVANO IL LORO VALORE DALL'ANDAMENTO DI ALTRI FATTORI QUALE, AD ESEMPIO, L'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE. PIÙ SPECIFICAMENTE IL VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA È INFLUENZATO DALLA VARIAZIONE:

- **DEL VALORE DI MERCATO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE; OVVERO LA CEDOLA VARIABILE E' DETERMINATA IN BASE AD UNA PERCENTUALE DEL TASSO SWAP A DIECI ANNI EURO (AD ES. CEDOLA VARIABILE=75%* TASSO CMS A 10 ANNI). UN INCREMENTO DI TALE TASSO IMPLICA QUINDI, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, UN MAGGIORE RENDIMENTO A SCADENZA DEL TITOLO STESSO MENTRE UN DECREMENTO DI TALE PARAMETRO IMPLICA, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, UN MINORE RENDIMENTO A SCADENZA DEL TITOLO STESSO;**

RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL’OBBLIGAZIONE. NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA CMS” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL’ANDAMENTO DELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE E DALL’ANDAMENTO DEGLI STESSI. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI RATING

ALL’EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E AI TITOLI OGGETTO DELL’OFFERTA DALLA STESSA EMESSI NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL’EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L’EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA’ DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L’INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E’ INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL’INVESTITORE DI REIVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CMS
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	<i>Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del [() / [() / [() / [() / [()</i>
Calcolo della cedola variabile	[()
Cedole fisse	
Frequenza del pagamento delle Cedole	[()
Date di pagamento delle Cedole	Le Cedole verranno corrisposte nelle date del [() / [() / [() / [() / [()
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [()
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa di Emissione	EUR
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione [•]
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.

Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
-----------------------	--

7. METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

Componente Derivativa	La componente derivativa è rappresentata da [●].
Valore Componente Derivativa	La componente derivativa alla data del [●] ha un valore di [●]%, calcolato secondo il metodo di [●].
Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del valore nominale e paga cedola/cedole interessi fisse alla data/date del [●].
Valore Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria alla data del [●] ha un valore di [●]%, calcolato secondo il metodo di [●].
Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni	Valore della componente obbligazionaria al netto della componente derivativa [●]%; Valore della componente derivativa implicita [●]%; Commissione di collocamento 0%; Prezzo di Emissione [●]%. [●]%;
Rendimento effettivo annuo lordo	[●]%. [●]%;
Rendimento effettivo annuo netto	[●]%. [●]%;

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario 1 (Ipotesi meno favorevole al sottoscrittore)	Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione [●] pari a [●]%, si avrebbe una Cedola Variabile pari a [●]%, considerando anche le Cedole Fisse pari a [●]%, il tasso interno di rendimento loro è pari a [●]%, il tasso interno di rendimento netto è pari a [●]%.
Scenario 2 (Ipotesi intermedia)	Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione [●] pari a [●]%, si avrebbe una Cedola Variabile pari a [●]%, considerando anche le Cedole Fisse pari a [●]%, il tasso interno di rendimento loro è pari a [●]%, il tasso interno di rendimento netto è pari a [●]%.
Scenario 3 (Ipotesi più favorevole al sottoscrittore)	Ipotizzando un apprezzamento del parametro di indicizzazione [●] pari a [●]%, si avrebbe una Cedola Variabile pari a [●]%, considerando anche le Cedole Fisse pari a [●]%, il tasso interno di rendimento loro è pari a [●]%, il tasso interno di rendimento netto è pari a [●]%.

4 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

Simulazione storica	Nel periodo [●] _ [●] il parametro di indicizzazione [●] pari a [●]%. La cedola corrisposta sarebbe pari a [●]%; il tasso interno di rendimento loro è pari a [●]%; il tasso interno di rendimento netto è pari a [●]%.
----------------------------	---

5 AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data .
L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Data

Firma

GIRELLI Sergio
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta

in qualità di Emittente



Società Cooperativa con sede in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00,
all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di
Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170
e Partita IVA 00561800988

NOTA DI SINTESI

per il programma di emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CMS”

depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

L'adempimento di pubblicazione della non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di pompiano e della Franciacorta, società cooperativa, piazza S. Andrea n. 12, 25030 Pompiano (BS) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofranciacorta.it.

Il presente documento, costituisce una nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all'art. 5 comma 2 della Direttiva Prospetto.

La presente contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Rispetto a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni, la presente deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa. Detti documenti, unitamente alla presente, costituiscono il prospetto Base (il “**Prospetto Base**”), predisposto dall’Emittente in relazione al Programma, di una o più serie di emissioni di Prestiti Obbligazionari, denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CMS”; la presente riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni ed è depositata presso la CONSOB in data 17 ottobre 2006 a seguito del nulla-osta comunicato con nota n. 6081046 del 11 ottobre 2006.

Ciascun Investitore prima di procedere all’acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell’ambito del Programma di emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CMS” deve fondare la propria valutazione sull’esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità. In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento. L’emittente non potrà essere ritenuto responsabile unicamente in base alla , salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto.

1. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La società emittente gli strumenti finanziari, avente denominazione legale “Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta” e denominazione commerciale “BCC di Pompiano e della Franciacorta”, è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Dott. CHIAPPA Serafino, repertorio n. 2473/19171 con durata fino al 31 dicembre 2050, e con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

La BCC è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al numero 00436650170 – codice fiscale 00436650170 e partita IVA 00561800988. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2438.00 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955. La BCC è una società cooperativa, costituita in Italia, a pompiano (BS), regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Essa ha sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12, recapito telefonico 030/94691.

1.2 Rating

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

1.3 Panoramica delle attività

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

1.4 Struttura organizzativa

L'emittente, in quanto della specie Banca di Credito Cooperativo è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

La BCC non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93

2 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

2.1 Consiglio di Amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Girelli Sergio	Presidente	
Plodari Francesco	Vice Presidente Vicario	
Plodari Francesco	Vice Presidente	
Chiari Giuseppe Maurizio	Consigliere	
Corridori Ottavio	Consigliere	
Mirani Guido	Consigliere	
Molinari Lorenzo	Consigliere	
Molinari Oscar	Consigliere	
Varinelli Giovanni	Consigliere	
Zampieri Mario	Consigliere	

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Mensi Luigi	Direttore Generale	
Toninelli Tomaso	Vice Direttore Vicario	

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	
Lepidi Battista	Presidente	
Bertoli Orlando	Sindaco effettivo	
Bonetti Alfredo	Sindaco effettivo	
Mombelli Silvano	Sindaco supplente	

Pedretti Massimo	Sindaco supplente	
------------------	-------------------	--

2.2 Società di revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2004 e 2005 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società AGN SERCA s.n.c. - sede legale in Brescia via Cipro 1. Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 “Documentazione a disposizione del pubblico”, cui si rinvia.

3. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

3.1 Assetto di controllo dell'emittente

L'emittente è costituita da oltre 1.868 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Brescia, Bergamo e Cremona. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

3.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente..

4. RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

IL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI E' GARANTITO DAL PATRIMONIO DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA.

I TITOLI SARANNO ASSISTITI DALLA GARANZIA PRESTATATA DAL “FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO”.

5. INFORMAZIONI FINANZIARIE

5.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2005

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004.

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2005 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2004 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	32.742	29.216
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	43.019	38.073
RISULTATO DI GESTIONE	24.377	20.799
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	22.986	18.206
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	22.105	16.172
RACCOLTA	907.459	777.795
IMPIEGHI	948.841	843.346
PATRIMONIO NETTO	210.039	183.786
PATRIMONIO DI VIGILANZA	210.012	189.643
CAPITALE	731	376

INDICATORI (RATIOS)

TIER ONE CAPITAL RATIO	21,86%	22,62%
TOTAL CAPITAL RATIO	22,64%	23,43%
RAPPORTO SOFFERENZE / CREDITI LORDI	0,88%	0,97%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI	0,61%	0,76%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,99%	3,61%

5.2 Cambiamenti significativi

La BCC, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione GIRELLI Sergio attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulla situazione finanziaria e commerciale dell'emittente a partire dal 1 gennaio 2006.

6. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati, l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

7. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

7.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

7.2 Principali fattori di rischio di un'obbligazione CMS.

LE OBBLIGAZIONI CMS (CONSTANT MATURITY SWAP) OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI CD STRUTTURATI, OVVERO TITOLI DI DEBITO CHE FINANZIARIAMENTE POSSONO ESSERE DISTINTI IN UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA ED UNA COMPONENTE DERIVATIVA COLLEGATA AD UN PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE. SPECIFICAMENTE, LE OBBLIGAZIONI SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI UNA CEDOLA FISSA E DI SUCCESSIVE CEDOLE VARIABILI, L'AMMONTARE DELLE QUALI SARA' DETERMINATO IN BASE A UNA PERCENTUALE DI RETROCESSIONE DEL TASSO SWAP A DIECI ANNI DI MERCATO, INDICATA DI VOLTA IN VOLTA, NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A CIASCUN PRESTITO.

RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEI TITOLI

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PRESENZA, NEL TITOLO, DI UNA COMPONENTE DERIVATIVA. NELLO SPECIFICO I PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA SONO COSTITUITI DA UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E DA UNA EVENTUALE COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA.

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA I RISCHI CHE NE CONSEGUONO SONO:

1. *IL RISCHIO DI VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA*

E' IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALL'OSCILLAZIONE DEL PREZZO; DETTA OSCILLAZIONE È DOVUTA ALLA PRESENZA DI UNA COMPONENTE DERIVATIVA OVVERO ALLA PRESENZA DI STRUMENTI FINANZIARI CHE DERIVANO IL LORO VALORE DALL'ANDAMENTO DI ALTRI FATTORI QUALE, AD ESEMPIO, L'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE.

PIÙ SPECIFICAMENTE IL VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA È INFLUENZATO DALLA VARIAZIONE:

- DEL VALORE DI MERCATO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE; OVVERO LA CEDOLA VARIABILE E' DETERMINATA IN BASE AD UNA PERCENTUALE DEL TASSO SWAP A DIECI ANNI EURO (AD ES. CEDOLA VARIABILE=75%* TASSO CMS A 10 ANNI). UN INCREMENTO DI TALE TASSO IMPLICA QUINDI, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, UN MAGGIORE RENDIMENTO A**

SCADENZA DEL TITOLO STESSO MENTRE UN DECREMENTO DI TALE PARAMETRO IMPLICA, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, UN MINORE RENDIMENTO A SCADENZA DEL TITOLO STESSO;

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I TITOLI NON SARANNO QUOTATI SU MERCATI REGOLAMENTATI E SEGUIRANNO LE REGOLE DEL SISTEMA DEGLI SCAMBI ORGANIZZATI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA (DEPOSITATO IN CONSOB) AL FINE DI FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA.

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA CMS” LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE E DALL'ANDAMENTO DEGLI STESSI. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

RISCHIO DI RATING

ALL'EMITTENTE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA E AI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA DALLA STESSA EMESSI NON SONO STATI ATTRIBUITI LIVELLI DI RATING

RISCHIO RELATIVO AL RIMBORSO ANTICIPATO

I TITOLI OBBLIGAZIONARI POSSONO ESSERE ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI DALL'EMITTENTE TRASCORSI 18 MESI DALLA FINE DEL COLLOCAMENTO. NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTA' DI ESERCITARE IL RIMBORSO ANTICIPATO, L'INVESTITORE POTREBBE VEDERE DISATTESE LE PROPRIE ASPETTATIVE IN TERMINI DI RENDIMENTO IN QUANTO IL RENDIMENTO ATTESO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE, CALCOLATO O IPOTIZZATO SULLA BASE DELLA

DURATA ORIGINARIA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI, POTREBBE SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE. NON VI E' INOLTRE ALCUNA ASSICURAZIONE CHE, IN IPOTESI DI RIMBORSO ANTICIPATO, LA SITUAZIONE DEL MERCATO FINANZIARIO SIA TALE DA CONSENTIRE ALL'INVESTITORE DI REIVESTIRE LA SOMMA PERCEPITA AD ESITO DEL RIMBORSO ANTICIPATO A UN RENDIMENTO ALMENO PARI A QUELLO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI ANTICIPATAMENTE RIMBORSATI.

Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si formulano alcune ipotesi:

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore;

Scenario 2: ipotesi intermedia;

Scenario 3: ipotesi favorevole al sottoscrittore.

Scenario 1 : ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Si ipotizza che per il calcolo della prima cedola variabile il tasso CMS 10y sia pari al 4,10%, e che, successivamente, si riduca progressivamente come di seguito indicato:

SCADENZE CEDOLARI	CMS 10Y	CEDOLA
07-Apr-07	4.10 %	3.10 %
07-Apr-08	3.70 %	2.75 %
07-Apr-09	3.40 %	2.55 %
07-Apr-10	3.20 %	2.40 %
07-Apr-11	3.10 %	2.30 %
Rendimento effettivo lordo annuo		2.6287%
Rendimento effettivo netto annuo		2.3001%

Scenario 2 : ipotesi intermedia

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Si ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il tasso CMS 10y sia pari al 4,10%, e che, successivamente, si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come di seguito indicato:

SCADENZE CEDOLARI	CMS 10Y	CEDOLA
07-Apr-07	4.10 %	3.10 %

07-Apr-08	4.10 %	3.10 %
07-Apr-09	4.10 %	3.10 %
07-Apr-10	4.10 %	3.10 %
07-Apr-11	4.10 %	3.10 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.0982%
Rendimento effettivo netto annuo		2.7109%

Scenario 3 : ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto. Si ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il tasso CMS 10y sia pari al 4,10%, e che, successivamente, aumenti progressivamente come di seguito indicato:

SCADENZE CEDOLARI	CMS 10Y	CEDOLA
07-Apr-07	4.10 %	3.10 %
07-Apr-08	4.30 %	3.20 %
07-Apr-09	4.50 %	3.35 %
07-Apr-10	4.70 %	3.50 %
07-Apr-11	4.90 %	3.65 %
Rendimento effettivo lordo annuo		3.0982%
Rendimento effettivo netto annuo		2.7109%

8. OFFERTA

8.1 Dettagli dell'offerta

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli cd strutturati, ovvero titoli di debito che finanziariamente possono essere distinti in una componente obbligazionaria ed una componente derivativa collegata ad un parametro di indicizzazione. specificatamente, le obbligazioni sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole variabili nonché - in relazione alla specifica configurazione cedolare - al pagamento di eventuali cedole fisse. L'ammontare delle cedole variabili è determinato in base all'andamento del tasso swap 10 anni euro di mercato, secondo una formula di calcolo indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, al raggiungimento dell'ammontare dell'offerta stessa, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

8.2 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

8.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

8.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

8.5 Spese legate all'emissione

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

8.6 Ammissione alla negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

8.7 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

8.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

9. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.

9.1 Prospettive

A partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive.

10. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

10.1 Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2005 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 731.274,04 suddiviso in 14.161 azioni possedute da 1.782 soci.

10.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale della BCC – Pompiano (BS), in piazza S. Andrea n. 12 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2004;
- il bilancio di esercizio 2005;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2004 e 2005;
- una copia della presente Nota di Sintesi;
- relazione semestrale al 30 giugno 2006.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccpompianofranciaorta.it.

Si prevede che il presente Nota di Sintesi sarà disponibile in formato elettronico sul sito web della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in qualità di autorità competente, ai fini della Direttiva Prospetto, nella Repubblica Italiana. Detto sito web e qualsiasi informazione in esso contenuta non fanno parte della presente Nota di Sintesi.

